



Gruppo Elica

BILANCIO CONSOLIDATO 2008

INDICE

Relazione sulla Gestione

Gruppo Elica oggi	1
Lettera agli azionisti	2
Il punto di vista dell'Amministratore Delegato	3
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2008 e outlook per l'anno 2009	4
Andamento dei cambi.....	5
Principi contabili IAS/IFRS.....	6
Evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari	7
Risultati finanziari e andamento della gestione	8
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato.....	11
Linee guida per l'anno 2009	12
Elica S.p.A. e i mercati finanziari	13
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali	14
Fatti di rilievo dell'anno 2008	14
Organi societari.....	17
Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento.....	18
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate	19
Corporate Governance.....	21
Informazioni sugli assetti proprietari ex articolo 123-bis TUF	22
Eventi successivi al 31 dicembre 2008 e prevedibile evoluzione della gestione.....	34
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati").....	34
<u>Bilancio</u>	
Schemi di bilancio	35
Note esplicative al Bilancio Consolidato	40

Gruppo Elica oggi

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico. Con oltre 2.400 dipendenti e una produzione annua di circa 20 milioni di pezzi tra cappe e motori, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in 10 siti produttivi, dei quali 7 in Italia e 1 in Polonia, 1 in Messico ed 1 in Germania. Esperienza trentennale nel settore, grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti di *design* unico.

Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

per il mondo intero il 2008 è stato un anno che si farà ricordare.
La crisi finanziaria e le forti ripercussioni sull'economia reale non hanno risparmiato nessuno.

Ritengo che parlare di congiuntura negativa sia riduttivo.
Per il mercato degli elettrodomestici, la crisi che si è manifestata nella seconda metà dell'anno, ha accelerato gli effetti di una difficoltà strutturale che aveva già fatto sentire le sue avvisaglie.
Le strategie di sviluppo del Gruppo Elica tenevano già conto di questi segnali, prevedendo una serie di misure e operazioni che hanno rafforzato la nostra struttura organizzativa, migliorato quella finanziaria e salvaguardato i nostri risultati anche in presenza di fattori penalizzanti, come l'aumento dei prezzi delle materie prime e un progressivo calo della domanda.

La fine dell'anno, purtroppo, ci ha messo di fronte ad una vera situazione di *caos* dell'intero panorama finanziario ed economico mondiale, che ci ha costretto a rivedere le nostre previsioni ed ha ridotto drasticamente la possibilità di delineare le prospettive future.
In poche parole, per noi come per tutti, è iniziata una navigazione "a vista".

In questo quadro poco confortante, ma con lo spirito proprio dell'imprenditore proiettato verso il futuro, posso dire che il difficilissimo momento attuale avrà complessivamente dei risvolti positivi.
Navigare a vista comporta dei rischi minori quando la barca è solida, l'equipaggio ha esperienza e capacità: alla fine, dalla tempesta si può uscire rafforzati.
La crisi nella quale è precipitato il mondo intero, spazzerà via le realtà più deboli, ma consoliderà quelle più forti e strutturate, che manterranno il ruolo di guida del proprio mercato e consentiranno di contare su un'economia più sana.

Il Gruppo Elica ha dimostrato di avere buoni fondamentali, con cui ha conquistato negli anni una posizione di *leadership* mondiale.
Stiamo affrontando l'emergenza, senza perdere di vista i nostri progetti di crescita dal punto di vista dei prodotti e della presenza nel mondo, con l'attenzione sempre rivolta al sistema delle relazioni industriali.
Il nostro modello di impresa ha sempre saputo conciliare le esigenze di competitività con la valorizzazione delle persone. E' un modo di concepire i rapporti che appartiene alla nostra storia e in questo momento, più che mai, vogliamo proseguire lungo un percorso che ci qualifica e che ci premia.

Nel 2008 abbiamo avuto numerosi riconoscimenti, come il Great Place to Work che, per il secondo anno consecutivo, conferma Elica prima azienda tutta italiana in cui si lavora meglio.
Il premio più significativo però, soprattutto nel contesto in cui ci troviamo, ritengo che sia quello Etica e Impresa per la categoria Responsabilità Sociale, grazie all'Accordo Integrativo.
Il primo contratto nel suo genere siglato dal nostro Gruppo con le organizzazioni sindacali, si è subito distinto per i contenuti fortemente innovativi.
E' uno strumento che si caratterizza come sistema di *welfare* interno e che si basa su un processo partecipativo delle relazioni sindacali.
La mia convinzione, in piena sintonia con il *management*, è che i rapporti aziendali basati su principi di correttezza, collaborazione e riconoscimento delle responsabilità, sono il fondamento per raggiungere gli obiettivi di efficienza ed eccellenza.
Un buon equilibrio nel legame tra impresa e società, è funzionale ai risultati.

Alla luce dell'esperienza che stiamo vivendo con questa crisi globale, credo che ad essere premiati saranno le strategie di sviluppo basate su concretezza e sobrietà.
Il Gruppo Elica sta lavorando con questa convinzione e in questa direzione, con la passione di sempre.
Anche per questo, guardiamo con fiducia al futuro.

Francesco Casoli
Presidente Esecutivo

Il punto di vista dell'Amministratore Delegato

Il 2008 è stato un anno a due velocità: una prima parte con un andamento del mercato non brillante, ma comunque in linea con le previsioni degli operatori del settore, ed una seconda parte, in particolare gli ultimi tre mesi, con una rapida e violenta diminuzione della domanda che ha stupito e sorpreso anche i più pessimisti.

In una tale situazione di mercato, il Gruppo Elica ha continuato a lavorare con la solita determinazione e, se possibile, con ancora maggiore efficienza, implementando una serie di azioni di cui le più significative sono:

- accordo strategico con Artemide, *leader* nel settore dell'illuminazione, per l'apertura di una nuova linea di *business*, sviluppando una tipologia di prodotto distintiva ed unica al mondo denominata Luxerion, incentrata sull'unione della luce e della purificazione dell'aria;
- acquisizione di Gutmann, azienda *leader* in Germania per la produzione di cappe "tailor made", per rafforzare la *leadership* di Elica nel segmento *high-end*, ma anche per consolidare ulteriormente la nostra presenza in Germania;
- lancio di ben 58 nuovi prodotti nel corso dell'anno, di cui 12 con i nostri marchi e 46 a marchi terzi, aumentando il nostro vantaggio competitivo nei confronti dei concorrenti in termini di innovazione e *design*;
- crescita continua della quota di mercato dei nostri marchi in Europa, con la creazione di un *representative office* in CIS (Comunità degli Stati Indipendenti) e di una struttura diretta di vendita nelle Americhe, oltre a quella in Germania ottenuta con l'acquisizione di Gutmann;
- stabilità della quota di mercato nei *top OEMs (Original Equipment Manufacturer)* con un processo di razionalizzazione nel nostro portafoglio clienti di quelli con bassi margini e/o a rischio incasso;
- produzione delle cappe dal 5% al 19% nelle *Low Cost Country*, dopo la chiusura di due fabbriche in Italia (Padova e Fabriano), e forte razionalizzazione di codici prodotto e componenti;
- costituzione di un ufficio acquisti in Cina, anche per mezzo del quale abbiamo raggiunto il *target* di acquisto del 15% dei componenti nelle *Low Cost Country*.

Dunque, in presenza di una forte diminuzione della domanda mondiale e di un aumento dei prezzi delle materie prime, Elica ha rafforzato la sua *leadership* globale in termini di quota di mercato, riuscendo a contenere le ripercussioni della congiuntura sui risultati conseguiti: Fatturato 385,4 milioni di Euro (- 9,7% vs 2007), Risultato Netto di Gruppo 3,6 milioni di Euro (pari allo 0,9% del fatturato), Posizione Finanziaria Netta passiva di 34,9 milioni di Euro (uguale a 1,5 *Debt/Ebitda ratio*, ma con un indebitamento di soli 3,9 milioni di Euro prima delle operazioni straordinarie: acquisto di azioni proprie e acquisizione di Gutmann).

Il fatto forse ancora più importante è aver ottenuto un flusso di cassa operativo positivo per 6,4 milioni di Euro, nonostante la forte diminuzione della marginalità.

E' stato anche un anno che ci ha visto effettuare azioni dolorose ma necessarie come la chiusura di due fabbriche e contemporaneamente raggiungere il traguardo di premi come mai nella nostra storia:

- Good Design Award e Best of Year Award per Ola;
- US Award per l'Architetto Riccardo Diotallevi per il progetto della sede centrale del Gruppo;
- Premio Etica ed Impresa per la categoria responsabilità sociale al nostro contratto integrativo (il primo del Gruppo);
- per la seconda volta consecutiva Elica è la prima azienda tutta italiana nella particolare classifica delle società in cui, in Italia, si lavora meglio, stilata dal Great Place to Work Institute.

Siamo di fronte ad una modifica strutturale del nostro mercato, non si tratta di un drastico e definitivo collasso, non ci troviamo neanche di fronte ad una crisi temporanea ma ad un assestamento che vedrà la domanda globale scendere di un altro 10% anche nel 2009: il Gruppo Elica ha un programma di azioni che ci vedrà impegnati per rafforzare la struttura del nostro bilancio, agendo sia sui costi di struttura sia sul fronte della *top line*, per uscire dalla crisi ancora più forti e *leader* di prima.

Andrea Sasso
Amministratore Delegato

Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2008 e outlook per l'anno 2009

Nell'Eurozona, il 2008 è stato caratterizzato da un forte deterioramento della crescita che ha interessato soprattutto la parte finale dell'anno. Il 2008 ha registrato una crescita del PIL significativamente inferiore alla crescita realizzata nel 2007 e nel 2006, mentre per il 2009 è attesa una variazione negativa dello stesso. La crisi finanziaria, iniziata con lo scoppio della bolla sui mutui *subprime* nel 2007, ed il calo del prezzo del petrolio negli ultimi mesi dell'anno hanno avuto una forte influenza negativa sull'economia reale ed hanno determinato un rallentamento consistente dei prezzi al consumo. Il rallentamento dell'economia ha interessato tutti i paesi dell'Eurozona, in cui le principali economie sono entrate tecnicamente in recessione. Il calo del settore immobiliare che con l'intensificarsi della crisi finanziaria ha visto ridurre notevolmente i prestiti bancari per l'acquisto di case, ha generato un calo dei prezzi delle case e di conseguenza delle attività legate a tale settore. Sul fronte occupazionale, si è assistito ad un aumento della disoccupazione, attesa in ulteriore aumento nel corso dei prossimi mesi.

Anche negli Stati Uniti, il 2008 è stato caratterizzato da una forte crisi immobiliare (emersa in modo evidente già nel corso del 2007) e finanziaria. I consumi delle famiglie americane non hanno potuto beneficiare dell'incremento dei prezzi immobiliari, monetizzato attraverso la finanza strutturata applicata al comparto mutui. Nella seconda parte del 2008 è iniziato il processo di rientro del forte indebitamento delle famiglie e si è inoltre assistito ad un fenomeno crescente di restringimento del credito concesso dalle banche alle imprese. Secondo le maggiori ricerche macroeconomiche, l'attuale fase di contrazione del ciclo appare indirizzata ad una durata almeno pari a 16 mesi, rendendo lecita un'attesa di un anno 2009 in calo, in modo particolare nel primo semestre. Inoltre, non è da escludere che i primi eventuali tiepidi sintomi di ripresa della crescita alla fine del 2009, potrebbero essere ancora accompagnati da segnali non positivi sul fronte occupazionale.

In Giappone, il 2008 ha visto il ritorno della recessione per la prima volta dal 2001. Il rallentamento globale dell'economia ha avuto un impatto pesante anche su quella giapponese, dove i consumi delle famiglie nel corso dell'anno hanno mostrato una variazione tendenziale negativa. Nel corso dell'anno il calo della domanda dall'estero, l'apprezzamento marcato dello Yen e la crisi del credito hanno portato le aziende a ridurre gli investimenti aziendali. Nel 2009, è atteso un periodo di recessione unito al ritorno della deflazione.

Nel 2008 la Cina è stata colpita da una serie di catastrofi naturali (terremoti, gelate). Le olimpiadi hanno rappresentato un evento importante, ma il periodo immediatamente successivo ha visto emergere tutti gli effetti negativi della crisi globale che fino a settembre aveva colpito la Cina in misura marginale. Il Pil trimestrale ha mostrato un *trend* decrescente per tutto il 2008, sebbene il tasso di crescita in termini assoluti sia stato elevato se confrontato con quelli degli altri paesi. Il governo ha annunciato un ingente piano di sostegno all'economia. La situazione occupazionale nel 2009 sarà molto critica e potrebbe essere fonte di tensioni sociali. Gli indici anticipatori segnalano per i prossimi mesi un proseguimento della fase di rallentamento.

Nei mercati emergenti, che durante la prima parte del 2008 avevano dato prova di una relativa tenuta, la situazione è radicalmente mutata nella seconda parte dell'anno. Infatti, a seguito del protrarsi della crisi del credito e dell'indebolimento delle principali economie avanzate, le condizioni di finanziamento esterno hanno iniziato ad inasprirsi, accentuando i rischi. In America Latina l'economia ha rallentato il passo a causa della riduzione delle esportazioni e del crollo del prezzo delle *commodity*. Nella Federazione russa, i listini azionari hanno perso quasi il 70% da inizio anno e si è assistito al persistere del problema inflattivo, che ha costretto la banca centrale ad aumentare i tassi, ed alla fuga di capitali stranieri. Entrambi questi elementi hanno comportato un rapido processo di svalutazione del Rublo e di riduzione delle riserve valutarie.

Per quanto riguarda le *commodity*, il 2008 è stato uno dei peggiori anni di sempre ed è stato influenzato sia dal comportamento degli investitori istituzionali, sia dall'andamento della domanda reale. Sul primo fronte, gli investitori istituzionali avevano contribuito a gonfiare le quotazioni, ma una volta che la bolla del credito è scoppiata, si è assistito alla vendita forzata di tutti gli *asset* per esigenze di liquidità. La domanda generale di materie prime è calata fortemente nel corso dell'anno. Il settore dei metalli industriali è stato quello con i ribassi più marcati a causa dei segnali di forte rallentamento dalla

Cina, che lasciano prevedere minori importazioni ed un maggiore volume di esportazioni dal paese grazie agli incentivi fiscali che il governo ha concesso per sostenere gli esportatori.

Andamento dei cambi

Nel corso dell'anno 2008, l'Euro a cambi medi si e' rafforzato verso il Dollaro statunitense, la Sterlina britannica e il Peso messicano, mentre si e' indebolito verso lo Yen giapponese e lo Zloty polacco. I cambi puntuali a fine anno mostrano invece un ulteriore rafforzamento dello Yen giapponese verso l'Euro, una inversione di tendenza del Dollaro statunitense, che si e' rafforzato verso l'Euro, e un ulteriore deterioramento del valore dello Zloty polacco, del Peso messicano e della Sterlina britannica verso la valuta europea.

	medio 08	medio 07	%	31-dic-08	31-dic-07	%
USD	1,47	1,37	7,30%	1,39	1,47	-5,44%
JPY	152,45	161,25	-5,46%	126,14	164,93	-23,52%
PLN	3,51	3,78	-7,14%	4,15	3,59	15,60%
MXN	16,29	14,97	8,82%	19,23	16,05	19,81%
GBP	0,80	0,68	17,65%	0,95	0,73	30,14%

Principi contabili IAS/IFRS

La situazione economica e patrimoniale consolidata di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2008 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

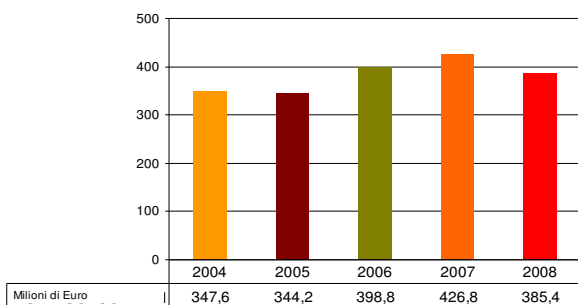
I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio Consolidato sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato annuale al 31 dicembre 2007. Nel periodo appena chiuso non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili da parte dell'Unione Europea e/o l'emissione di nuovi principi contabili da parte dello IAS/IASB, che abbiano un effetto significativo sul presente Bilancio Consolidato.

Il presente Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

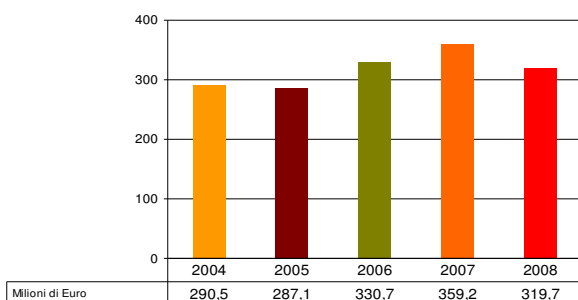
Evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari

Valori discontinuati dal ramo di azienda "ACEM"

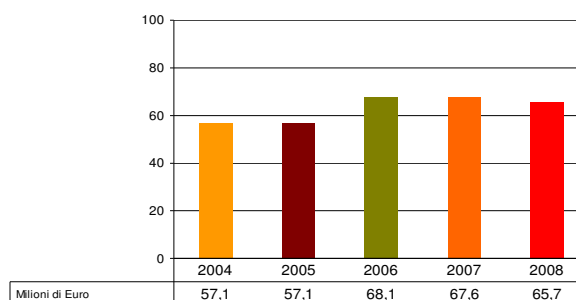
RICAVI CONSOLIDATI



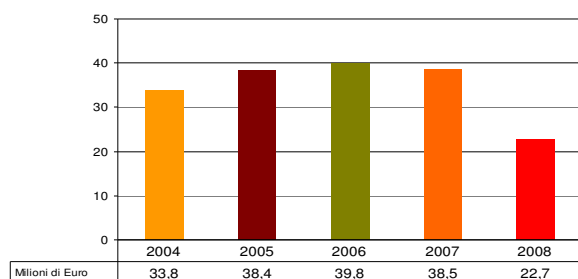
RICAVI AREA CAPPE



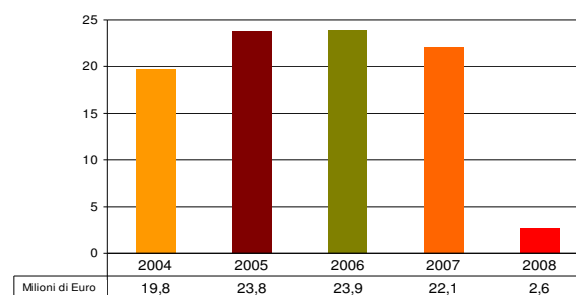
RICAVI AREA MOTORI



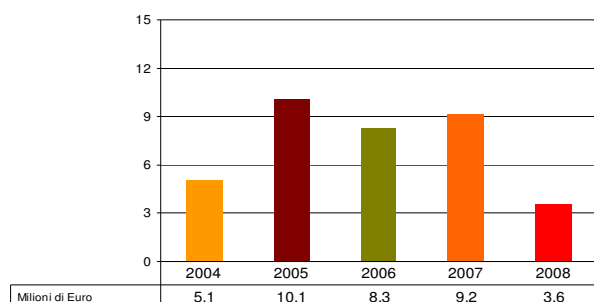
EBITDA



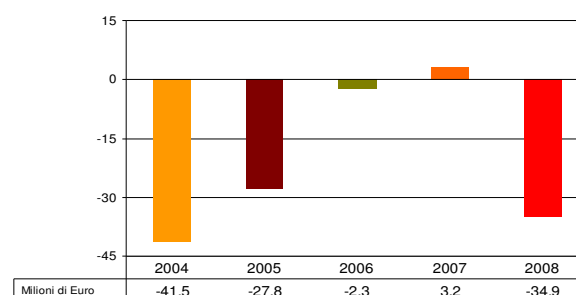
EBIT



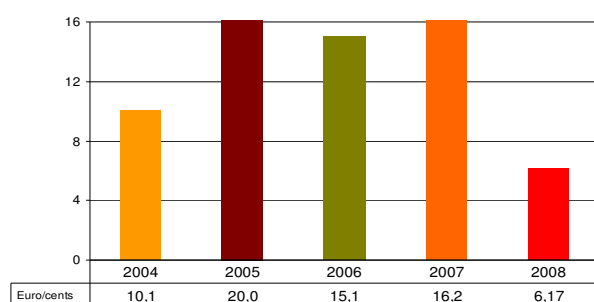
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO



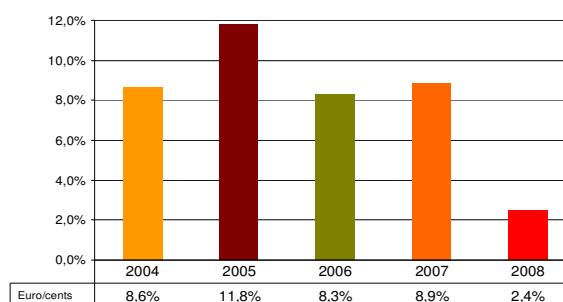
CASH/(NET DEBT)



EPS



ROCE



Risultati finanziari e andamento della gestione

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-08	31-dic-07	08 Vs 07
Ricavi	385.435	426.795	(9,7%)
EBIT da attività in funzionamento	2.594	22.103	(88,3%)
% ricavi	0,7%	5,2%	
Componenti finanziarie	136	(2.542)	(105,4%)
% ricavi	0,0%	(0,6%)	
Risultato d'esercizio attività in funzionamento	4.171	9.562	(56,4%)
% ricavi	1,1%	2,2%	
Risultato Netto da attività dismesse	63	17	
% ricavi	0,0%	0,0%	
Risultato d'esercizio	4.234	9.579	(55,8%)
% ricavi	1,1%	2,2%	
Risultato di pertinenza del Gruppo	3.579	9.252	(61,3%)
Utile per azione base (*)			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	6,28	15,07	(58,3%)
da attività in funzionamento (Euro/cents)	6,17	15,04	(59,0%)
Utile per azione diluito (*)			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	6,28	15,07	(58,3%)
da attività in funzionamento (Euro/cents)	6,17	15,04	(59,0%)

(*) L'utile per azione al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo da attività in funzionamento al n° di azioni in circolazione alle rispettive date di chiusura.

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico consolidato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-08	31-dic-07
Crediti commerciali	91.335	108.457
Rimanenze	51.868	56.408
Debiti commerciali	(86.968)	(112.503)
Managerial Working Capital	56.235	52.362
% sui ricavi	14,6%	12,3%
Altri crediti/debiti netti	(7.919)	(5.719)
Net Working Capital	48.316	46.643
% sui ricavi	12,5%	10,9%
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-08	31-dic-07
Disponibilità liquide	14.968	21.948
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(3.914)	(4.614)
Finanziamenti bancari e mutui	(4.677)	(6.705)
Debiti finanziari a lungo	(8.591)	(11.319)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.000)	(1.170)
Finanziamenti bancari e mutui	(40.324)	(6.206)
Debiti finanziari a breve	(41.324)	(7.376)
Posizione Finanziaria Netta	(34.947)	3.253

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale. La voce "Altri crediti/debiti netti" include le voci "Altri crediti/debiti" e "Crediti/debiti tributari" e Fondi per rischi e oneri dell'attivo/passivo corrente.

Andamento dell'anno 2008

Nel corso dell'anno 2008 il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati in diminuzione del 9,7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione si è resa più evidente nella parte finale dell'anno, seguendo in tal senso l'andamento della domanda mondiale.

La diminuzione dei ricavi è stata più marcata nella SBU cappe, in diminuzione dell'11,0% in confronto con l'anno 2007, rispetto alla SBU motori elettrici, dove la diminuzione si è attestata al 2,7%. Le vendite della SBU cappe hanno risentito dell'andamento del mercato della CSI¹ e di una delle principali catene *retail* americane; spicca la *performance* positiva di Elica Collection, che ha registrato un incremento del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2007, in controtendenza rispetto al mercato. In questo contesto si ravvisa tuttavia la tenuta della quota² di penetrazione dei prodotti del Gruppo presso i principali clienti OEM³ unitamente ad una attività di razionalizzazione del portafoglio clienti aventi una affidabilità creditizia inferiore alla media. Con riferimento alle aree geografiche, i ricavi di vendita risultano in crescita nelle Americhe e nel resto del mondo e in riduzione in Europa.

La redditività operativa ha risentito della flessione dei ricavi, che ha determinato un assorbimento dei costi fissi non ottimale, degli oneri di ristrutturazione conseguenti alla riorganizzazione delle attività produttive, delle minori efficienze conseguenti alla riorganizzazione della *supply chain*, peraltro necessaria a supportare le localizzazioni produttive in Polonia e Messico e della svalutazione dell'Avviamento per 3.268 migliaia di Euro. Nel corso dell'ultimo trimestre è inoltre emersa una relativa minore forza dei prodotti appartenenti alle fasce media e alta di mercato. Per fare fronte alla riduzione dei ricavi, il Gruppo ha accelerato tutte le attività volte ad rendere più efficiente e flessibile la struttura dei costi operativi, peraltro già previsti dal Piano Strategico. In aggiunta, nella parte finale dell'anno è stato implementato un programma di riduzione dei costi fissi di *corporate*. La riorganizzazione produttiva e della *supply chain*, unitamente alla riduzione dei costi di *corporate* hanno mostrato i primi effetti positivi nell'ultima parte dell'anno.

All'evidente rallentamento della domanda mondiale nel settore degli elettrodomestici si è aggiunto il processo di riorganizzazione aziendale e produttiva che, iniziato nel 2007, si è protratto nell'esercizio 2008; tali condizioni hanno condotto alla necessaria decisione di razionalizzare la struttura dell'organico attivando strumenti quali la CIG e la Mobilità, affiancati dagli opportuni ammortizzatori sociali volti a sostenere le risorse coinvolte.

A completamento del riassetto industriale, il presente Bilancio contiene un costo per ristrutturazione pari a 2,5 milioni di Euro relativi a costo del personale, rottamazione del materiale, lavori di ripristino e sgombrò del fabbricato.

L'incerto scenario macroeconomico, l'estrema volatilità della domanda e la difficoltà di elaborare previsioni per gli anni a venire hanno fatto ritenere al *management* di riconoscere prudentemente una riduzione durevole del valore degli avviamenti in applicazione annuale del test di *impairment*, previsto dallo IAS 36, allocata alla CGU⁴ cappe per 3.268 migliaia di Euro.

Nonostante i noti eventi che hanno interessato l'economia internazionale e i mercati finanziari, il Gruppo non ha modificato le proprie intenzioni strategiche, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio *business* e al rafforzamento della propria posizione competitiva. I citati eventi hanno tuttavia causato una modifica alle variabili esterne (assunzioni di base) che si riflettono sul valore dei principali *target* economico – finanziari.

¹ Comunità degli Stati Indipendenti

² Quota a volume

³ *Original Equipment Manufacturer*

⁴ *Cash Generating Unit*

In particolare, il *management* del Gruppo prende atto di una riduzione strutturale delle dimensioni dei mercati in cui lo stesso svolge le proprie attività commerciali.

In un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria e dall'emergere di una stretta creditizia da parte delle banche, il Gruppo valuta la propria flessibilità finanziaria come un elemento di stabilità.

Le componenti di carattere finanziario e fiscale hanno registrato dei miglioramenti importanti. Infatti, a fronte di un impatto negativo dei tassi di cambi sull'EBIT pari a 757 migliaia di Euro, le attività di copertura poste in essere dal Gruppo hanno realizzato proventi su cambi per circa 2.700 migliaia di Euro. Gli utili su cambi hanno consentito di compensare la spesa netta per interessi, che risulta in aumento a causa del maggiore indebitamento netto, conseguente anche all'esecuzione del piano di acquisto di azioni proprie e all'acquisizione di Gutmann.

L'Utile per azione – EPS⁵ – da attività in funzionamento passa da 15,04 centesimi di Euro del 2007 ai 6,17 centesimi di Euro del 2008.

L'incidenza del Net Working Capital sui ricavi netti è passata dal 10,9% del 31 dicembre 2007 al 12,5% del 31 dicembre 2008; questo incremento è stato influenzato sia dall'andamento delle rimanenze, sia dal consolidamento di Gutmann, avvenuto nell'ultima parte dell'anno. I termini di incasso dei crediti commerciali sono migliorati rispetto al 2007, mentre i tempi di pagamento dei debiti commerciali sono stabili rispetto al 2007.

La Posizione Finanziaria Netta è passata da un eccesso di cassa per 3,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2007 ad un debito netto di 34,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2008. L'andamento della Posizione Finanziaria Netta è riconducibile per 11,0 milioni di Euro alle uscite di cassa sostenute per il riacquisto di azioni proprie, per 13,4 milioni di Euro al debito contratto per l'operazione di acquisizione di Gutmann e per la parte rimanente alla gestione operativa.

In assenza dell'intero programma di riacquisto di azioni proprie, realizzato a partire dal 2007, e senza l'acquisizione di Gutmann, il *business* avrebbe una Posizione Finanziaria Netta a debito pari a circa 3,9 milioni di Euro.

⁵ *Earning Per Share*. L'utile per azione al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007 è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo da attività in funzionamento al numero di azioni in circolazione alle rispettive date di chiusura

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto, il Risultato d'esercizio di Elica S.p.A. e le corrispondenti grandezze emergenti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.

Situazione al 31 dicembre 2008

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi come da Bilancio separato della Capogruppo	1.373	128.726
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
Profitti interni sulle immobilizzazioni	221	(136)
Profitti interni sulle cessioni di beni	(229)	(549)
Effetto fiscale	41	216
Dividendi ricevuti da società consolidate	(95)	
Valutazione ad <i>equity</i> di partecipazioni immobilizzate	182	160
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(112.724)
Patrimonio Netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	2.897	76.086
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	(156)	8.891
Differenza di consolidamento		23.824
Saldi come da Bilancio Consolidato	4.234	124.494
di cui quota di competenza del Gruppo	3.579	122.528
di cui quota di competenza di Terzi	655	1.966

Situazione al 31 dicembre 2007

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi come da Bilancio separato della Capogruppo	9.283	141.182
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
Profitti interni sulle immobilizzazioni	293	(356)
Profitti interni sulle cessioni di beni	126	(318)
Effetto fiscale	(66)	174
Dividendi ricevuti da società consolidate	(69)	
Valutazione ad <i>equity</i> di partecipazioni immobilizzate	88	64
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(44.739)
Patrimonio Netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	(84)	30.340
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:		
Immobilizzazioni materiali	8	1.217
Differenza di consolidamento	-	14.493
Saldi come da Bilancio Consolidato	9.579	142.057
di cui quota di competenza del Gruppo	9.252	140.907
di cui quota di competenza di Terzi	327	1.150

Linee guida per l'anno 2009

Il *management* del Gruppo Elica interpreta i risultati ottenuti nell'anno 2008 e le evoluzioni dei primi mesi dell'anno 2009 come accadimenti non temporanei che porteranno ad un significativo ridimensionamento dei mercati. Per rimanere competitivi in un ambiente che si e' deteriorato rispetto al passato, il Gruppo Elica intende velocizzare l'implementazione delle attività definite nel Piano Strategico:

- ✓ lancio di nuovi prodotti, sia nella SBU marchi propri che nella SBU marchi di terzi;
- ✓ mantenimento delle posizioni competitive nei principali mercati di sbocco;
- ✓ accelerazione dei piani di localizzazione produttiva in Polonia e Messico;
- ✓ accelerazione del processo di acquisto in *Low Cost Country*, facendo leva anche sul proprio Ufficio Acquisti localizzato in Cina;
- ✓ allineamento della capacità produttiva all'andamento della domanda;
- ✓ efficientamento dei costi industriali e di *corporate*;
- ✓ razionalizzazione degli Investimenti relativi ad attività *non-core*;
- ✓ continuo miglioramento della struttura finanziaria.

Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2008, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

<i>Soggetto</i>	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
FAN S.A.	33.440.445	52,81%
Elica S.p.A.	6.332.280	10,00%
Whirlpool Corporation	3.166.140	5,00%
Henderson Global Investor	1.736.926	2,74%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Altri	18.408.764	29,07%
Totale	63.322.800	100,00%

In data 31 dicembre 2008, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 6.332.280 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data odierna il numero di azioni proprie in portafoglio è rimasto invariato.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2008 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Nome e cognome	N. azioni al 31 dic 2007	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2008
Francesco Casoli	70.000	-	-	70.000
Gianna Pieralisi	52.000	-	-	52.000
Dirigenti con resp. strategiche	5.150	-	-	5.150

Fatti di rilievo dell'anno 2008

In data 16 gennaio 2008, la società FIME S.p.A. interamente controllata da Elica S.p.A. ha ceduto il ramo di azienda "ACEM", attiva nella produzione di trasformatori, *business* non ritenuto strategico per gli obiettivi e le finalità di FIME S.p.A. e del Gruppo Elica. Il trasferimento del ramo di azienda, composto da impianti, macchinari, attrezzature, crediti, debiti, TFR e merci, è stato realizzato mediante conferimento in una società denominata ACEM Srl e successivo trasferimento delle quote a terzi. Fime S.p.A. mantiene una quota di partecipazione del 10% in ACEM Srl. Nell'ambito della medesima operazione, è stato ceduto anche l'immobile in cui viene svolta l'attività produttiva. Di conseguenza, il Gruppo Elica ottiene l'importante risultato di concentrare gli investimenti sul *business* dei motori, liberando al contempo risorse finanziarie necessarie per finanziare gli investimenti medesimi. Gli effetti economici e patrimoniali della cessione sono stati recepiti in occasione della redazione del presente bilancio.

L'Assemblea dei Soci ha, altresì, confermato Amministratore il Sig. Fiorenzo Busso, nato a Milano l'11 settembre 1942, residente in viale Matteotti n. 2, Vinovo (TO), cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. nella riunione del 14 febbraio 2008, nel corso della quale il Consiglio aveva accertato l'indipendenza dello stesso. Il Sig. Fiorenzo Busso sostituisce il consigliere dimissionario Sig. Alberto Geroli, nominato con atto del 12 aprile 2006 e resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo previsto dal Piano Strategico 2008-2010, in data 07 marzo 2008 le attività produttive dello stabilimento di Campodarsego – Padova sono state trasferite presso altri stabilimenti del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione convocato il 27 marzo 2008 ha approvato il Bilancio Consolidato, la proposta di Bilancio individuale di Elica S.p.A. ed ha convocato l'Assemblea dei Soci.

In data 28 aprile 2008 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Elica S.p.A. che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2007, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 4,82 centesimi di Euro per azione, che corrisponde ad un *payout ratio* del 32,5%. Dalla distribuzione del dividendo sono state escluse le azioni in portafoglio esistenti alla data del 19 maggio 2008, data di stacco della cedola. Il dividendo è stato messo in pagamento in data 22 maggio 2008. L'ammontare residuo dell'utile è stato destinato a Riserva Straordinaria.

In data 28 agosto 2008, il Presidente del Collegio Sindacale della Elica S.p.A., Sig. Giovanni Frezzotti, a causa del superamento dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato.

In applicazione dell'art. 2401 del c.c. e fino alla data della prossima Assemblea degli Azionisti, è subentrato come sindaco effettivo il sindaco supplente, Sig. Gilberto Casali; mentre il sindaco effettivo, Sig. Corrado Mariotti, ha assunto la presidenza del Collegio Sindacale.

Nel mese di agosto 2008 le attività produttive dello stabilimento di Fabriano (Marischio) sono state trasferite presso altri stabilimenti del Gruppo.

Il Gruppo Elica, in data 11 novembre, ha acquisito il 100% della società tedesca Gutmann Exklusiv-Hauben GmbH, società *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzata nella produzione di cappe "personalizzate" e di cappe altamente performanti.

Gutmann ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi netti pari a 23,5 milioni di Euro, un EBITDA pari a 2,7 milioni di Euro, un Risultato Netto d'esercizio di 1,7 milioni di Euro e una Posizione Finanziaria Netta attiva di 0,3 milioni di Euro. Nel triennio 2005/2007 i ricavi di vendita della società tedesca sono cresciuti ad un CAGR di circa il 18%.

L'acquisizione di Gutmann rappresenta per il Gruppo Elica l'opportunità di rafforzare il proprio posizionamento nella fascia alta del settore cappe ed incrementare quindi i ricavi in questo segmento grazie alla forte complementarietà della gamma offerta dalle due società: *design* come segno distintivo dell'offerta Elica Collection, "*tailor made*" il carattere distintivo della produzione Gutmann, entrambe con altissime *performance*. Grazie a questa acquisizione il Gruppo Elica consoliderà la sua presenza in Germania ed in altre aree geografiche europee in virtù della forte complementarietà dei mercati in cui le due società sono presenti.

Questi elementi, sommati all'eccellente struttura economico-finanziaria di Gutmann, rendono questa operazione una leva di crescita futura sia per Gutmann che per il Gruppo Elica, coerente con la strategia di sviluppo del segmento alto di gamma, perseguita sin dalla quotazione.

Il prezzo di acquisto concordato è pari al maggiore tra 14 milioni di Euro e un valore calcolato sulla base della *performance* di Gutmann nel biennio 2008-2009 (tale valore sarà pari a 7 volte la media dell'EBIT 2008 e dell'EBIT 2009 al netto della Posizione Finanziaria Netta alla data del *closing*). Inoltre, alla precedente proprietà, verrà riconosciuto il 75% del Risultato Netto 2008. Al 31 dicembre 2008 il rezzo complessivo dell'operazione è stato stimato pari a 19.179 migliaia di Euro.

In data 14 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., ai sensi dell'articolo 16.6 dello Statuto vigente, dell'articolo 2386 del Codice Civile e rispettando i criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e delle Istruzioni al Regolamento, a seguito delle dimissioni comunicate nella medesima data e con effetto immediato del Consigliere Sig. Marcello Celi, Amministratore indipendente, ha deliberato di nominare Amministratore indipendente della Società, in sua sostituzione, il Sig. Giovanni Frezzotti, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di nominare il Sig. Giovanni Frezzotti quale membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione, sempre in sostituzione del suindicato consigliere dimissionario.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la Società ha provveduto all'aggiornamento ed implementazione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Dps) secondo quanto prescritto dagli artt. 33-34-35-36 e regola 19 e 26 dell'Allegato B, Disciplina Tecnica in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs. n. 196/2003.

Informazioni attinenti all'ambiente

Il Gruppo Elica opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali, nazionali e sovranazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva peraltro che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte del Gruppo.

Informazioni attinenti al personale

Nell'esercizio appena concluso non si sono registrati incidenti sul lavoro rilevanti. Nel contempo il Gruppo ha continuato ad intraprendere iniziative mirate ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità.

Esposizione a rischi ed incertezze e fattori di rischio finanziario

Il Gruppo è esposto ai rischi e alle incertezze tipiche di un'attività imprenditoriale. I mercati nei quali il Gruppo opera sono mercati mondiali di contenute dimensioni, all'interno dei quali la domanda mostra segnali di debolezza. Il mix di vendita recepito dal mercato, tradizionalmente uno dei punti di forza del Gruppo, mostra una certa debolezza. L'incerto scenario macroeconomico e l'estrema volatilità della domanda potrebbero influenzare i risultati futuri in misura significativa.

Il Gruppo Elica detiene posizioni di leadership nei principali mercati di riferimento. Inoltre, in un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria e dall'emergere di una stretta creditizia da parte delle banche, il Gruppo valuta la propria flessibilità finanziaria e solidità patrimoniale come un elemento di stabilità. Il Gruppo Elica sta anticipando i programmi di risparmio di costi rispetto a quanto delineato nel piano di sviluppo.

Tali posizioni mitigano le incertezze di mercato ed i rischi dell'attività imprenditoriale.

I maggiori rischi finanziari a cui il Gruppo Elica è esposto sono:

- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio;
- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi d'interesse;
- i rischi legati alle oscillazioni dei costi delle principali materie prime;
- i rischi legati alle variazioni dei flussi di cassa commerciali;
- i rischi legati all'andamento della liquidità.

Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "Financial Risk Policy" in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "Financial Risk Policy" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal *management*, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Organi societari

Componenti del Consiglio di Amministrazione:

Francesco Casoli

Presidente esecutivo,

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 12/04/2006.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 12/04/2006.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 30/04/2007.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 12/04/2006.

Gianna Pieralisi

Consigliere delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 12/04/2006.

Giovanni Frezzotti

Consigliere indipendente, nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 14/11/2008.

Fiorenzo Busso

Consigliere indipendente, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 14/02/2008.

Componenti del Collegio Sindacale

Corrado Mariotti

Presidente, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 28/08/2008.

Gilberto Casali

Sindaco effettivo, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 28/08/2008.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 12/04/2006.

Guido Cesarini

Sindaco supplente, nato a Bolzano (BZ) il 19/08/1972, nominato con atto del 12/04/2006

Comitato per il controllo interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Comitato per le remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Giovanni Frezzotti

Investor relations

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A. - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

Società controllate alla data della pubblicazione del bilancio

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (*fan coils*). Opera in prevalenza sui mercati europei dove detiene significative quote di mercato.
- Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico.
- ELICAMEX S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali.
- Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V..
- ARIAFINA CO., LTD– Sagamihara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.
- Airforce S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe, in particolare nel canale dei cucinieri. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%.
- Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH – Stuttgart (Germania) (di seguito Airforce Ge). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "*kitchen studio*" ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A..
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.

Le società incluse nell'area di consolidamento nel corso del 2008 sono elencate di seguito:

- Elica International S.à.r.l. – Lussemburgo, partecipata al 100% da Elica S.p.A.;
- Elica Finance Limited – Dublino (Irlanda), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Elica Germany GmbH – Norimberga (Germania), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;

- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Muhlacker (Germania), società tedesca acquisita al 100% nel novembre 2008 da Elica Germany è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzato nella produzione di cappe “*tailor made*” e di cappe altamente performanti.

Società collegate

- I.S.M. Srl – Cerreto d’Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale, è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa.
- Inox Market Mexico S.A. de C.V. – Queretaro (Messico). Detenuta al 13,2885% da ELICAMEX S.A. de C.V. ha per oggetto la lavorazione dell’acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti. Attraverso l’acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe e consentire un approvvigionamento dei semilavorati di acciaio integrato con il ciclo produttivo delle cappe.

Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso del 2008 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Società controllate - dati di sintesi secondo principi contabili locali e andamento del periodo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell’esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	50.630	40.613	10.017	79.851	517
Airforce.S.p.A.	8.141	6.627	1.514	19.249	515
ARIAFINA CO., LTD	5.279	2.788	2.491	9.847	882
Airforce Ge	222	6	216	34	(25)
Elica Group Polska Sp.zo.o	32.007	11.695	20.312	39.627	2.679
ELICAMEX S.A. de C.V.	31.109	12.019	19.090	30.443	(1.991)
Leonardo Services S.A.de C.V.	256	248	8	3.224	(22)
Elica Inc..	104	62	42	805	19
Elica International S.à.r.l.(1)	26.214	26.059	155	-	55
Elica Finance Limited (1)	12.050	4	12.046	-	(4)
Elica Germany GmbH (1)	19.908	18.317	1.591	-	(184)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH (1)	5.139	2.385	2.754	3.118	52

(1) I ricavi ed il risultato sono riferiti al periodo successivo all’acquisizione/costituzione.

I rapporti commerciali tra le società del Gruppo Elica S.p.A e Fime S.p.A. con le società consociate Elica Group Polska Sp.zo.o. ed ELICAMEX S.A. de C.V. sono avvenuti a valori di mercato in conformità ai principi OCSE in materia e compatibilmente con lo specifico contesto economico e le relative strategie commerciali. In particolare, a seguito di un periodo di *start-up*, in un contesto di progressivo consolidamento delle strategie di internazionalizzazione e penetrazione di nuovi mercati altamente competitivi, il Gruppo ha perseguito delle politiche di prezzi Infragrupo anche volte al temporaneo supporto delle realtà commerciali ed industriali stabilite negli anni recenti nei mercati Nord Americano ed Est Europeo.

Si segnala che Elica S.p.A. intrattiene rapporti finanziari con società del Gruppo nell’ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

Crediti Finanziari Elica S.p.A. vs società controllate/collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>		
FIME S.p.A.	14.102	13.739
Elica International S.à.r.l.	14.000	-
ELICAMEX S.A. de C.V.	1.366	8.123
Elica Group Polska Sp.zo.o	5	4.540
<i>Crediti finanziari verso società collegate</i>		
I.S.M. Srl	-	438

Crediti Finanziari Elica International S.à.r.l. vs società controllate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Elica Germany GmbH	12.000	-

Crediti Finanziari Elica Finance Limited vs società controllate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Elica International S.à.r.l.	12.000	-

Informazioni sulle società collegate

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2008 in relazione ai quali, considerata la non significatività dell'ammontare, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel Bilancio Consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
I.S.M. Srl	4.188	533	15.721	10
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	-	210	-
Totale	4.188	533	15.931	10

Di seguito si ricorda la natura dei principali rapporti.

I.S.M. Srl

I costi sostenuti nei confronti della I.S.M. Srl includono 15.516 migliaia di Euro relativi a spese per lavorazioni esterne (voce del Conto Economico "Spese per servizi").

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2008*(in migliaia di Euro)*

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimoni o Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.146	315
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	13,289	4.523	3.626	(255)

Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2007*(in migliaia di Euro)*

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimoni o Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.844	313
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	30,000	1.336	1.430	94

Corporate Governance

In adempimento agli obblighi informativi viene annualmente redatta la "Relazione sul Governo Societario", la quale non contiene le informazioni di cui all'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, le quali sono riportate in una specifica sezione della Relazione sulla gestione.

La Relazione Annuale sul Governo Societario illustra il sistema di *Corporate Governance* adottato da Elica S.p.A., in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, promosso da Borsa Italiana e predisposto, nel marzo del 2006, dal Comitato per la *Corporate Governance*.

In particolare la Relazione relativa all'esercizio 2008, che sarà disponibile, nei termini di legge, sul sito *internet* www.elicagroup.com - Sezione *Investor Relations/Corporate Governance*, sul sito di Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale, è aggiornata alla data del 30 marzo 2009 e contiene informazioni di dettaglio sull'attività svolta dalla Società in applicazione del suddetto Codice.

Informazioni sugli assetti proprietari ex articolo 123-bis TUF alla data del 30 marzo 2009**a) Struttura del Capitale Sociale**

Ammontare del Capitale Sociale sottoscritto e versato: **Euro 12.664.560.**

Categorie di azioni che compongono il Capitale Sociale: **n. 63.322.800** azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 0,20.

	N. AZIONI	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE	QUOTATO/NON QUOTATO	DIRITTI ED OBBLIGHI
Azioni ordinarie	63.322.800	100%	Quotato MTA STAR	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinaria e Straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione
Azioni con diritto di voto limitato	-			
Azioni prive del diritto al voto	-			

Alla data della presente Relazione Elica S.p.A. non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto né azioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli

Lo statuto non prevede restrizioni di alcun tipo al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni Rilevanti nel capitale

In base alle risultanze delle informazioni a disposizione della Società, le partecipazioni rilevanti nel Capitale Sociale risultano essere le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	2,743%	2,743%
WHIRLPOOL CORPORATION	WHIRLPOOL EUROPE Srl	5,000%	5,000%
PIERALISI GIANNA	FAN S.A.	52,809%	52,809%
PIERALISI GIANNA	S.A.F.E. S.a.P.a. DEL CAV. IGINO PIERALISI	0,184%	0,184%
PIERALISI GIANNA	PIERALISI GIANNA	0,082%	0,082%
PIERALISI GIANNA	ELICA S.p.A.	10,000%	10,000%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non applicabile.

Performance Stock Option Plan 2007-2011

In data 25 giugno 2007, l'Assemblea dei Soci ha, tra l'altro, approvato il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998.

Il piano è attualmente suddiviso in tre cicli di durata annuale coincidenti con gli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009. Per ciascun Ciclo, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione, matureranno Opzioni pari ad 1/3 del totale delle Opzioni assegnate. Ciascun Ciclo avrà come riferimento i risultati dell'esercizio sociale a cui lo stesso si riferisce, salvo quanto diversamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Le Opzioni potranno essere esercitate dai Beneficiari solo ed esclusivamente nel periodo che va dal 31 luglio 2010 al 31 dicembre 2011.⁶

⁶ Su tale argomento cfr. anche la Relazione Annuale sul Governo Societario.

f) Restrizioni al diritto di voto

Lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni di Elica, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni (la "Quota del 5%"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli; acquisto perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "Closing") e (ii) alcune regole relative alla *governance* della Società.

Tale Patto è stato modificato per effetto di accordo sottoscritto in data 3 dicembre 2008 tra Whirlpool Europe Srl e Elica S.p.A. ("**Accordo Modificativo**"). In virtù dell'Accordo Modificativo Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, potrà acquistare sul mercato, nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del Capitale Sociale.

Di seguito si riporta integralmente l'Estratto del Patto Parasociale comunicato alla CONSOB ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo Modificativo:

ELICA S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri n. 288, 60044 Fabriano (AN)

Capitale sociale Euro 12.664.560

Iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona n. 00096570429

- **FAN S.A.**, società di diritto lussemburghese, con sede in Boulevard du Prince Henry – L – 1724 ("**FAN**"), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 52,81% del capitale sociale di **Elica S.p.A.**, con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429 (la "**Società**" o "**Elica**");

- **Whirlpool Europe S.r.l.**, società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede in Comerio (VA), Viale Guido Borghi n. 27, iscritta al registro delle imprese di Varese, al n. 01534610124 ("**Whirlpool**");

(FAN e Whirlpool nel seguito singolarmente la "**Parte**" e, collettivamente, le "**Parti**").

Premesso che

a) FAN è una società di diritto lussemburghese, socio di maggioranza di Elica;

b) Whirlpool è una società di diritto italiano, controllata da Whirlpool Corporation, capogruppo di un primario produttore mondiale di elettrodomestici;

c) Elica è leader mondiale nella produzione di cappe ed è, da lungo tempo, fornitore di Whirlpool in Europa ed in Nord America;

d) le azioni ordinarie della Società (le "**Azioni**") sono ammesse alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**");

e) in data 10 dicembre 2007, FAN e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni, (la "**Quota del 5%**"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, acquisto perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "**Closing**") e (ii) alcune regole relative alla governance della Società;

f) come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno contestualmente stipulato un patto di opzione su Azioni (il "**Patto di Opzione su Azioni**") - condizionato al verificarsi al Closing dell'acquisto della Quota del 5% da parte di Whirlpool - avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società (l'**Opzione Call**) fino ad un ulteriore 10% delle Azioni ad oggi circolanti (pari a n. 6.332.280 Azioni) e dei diritti di voto della Società (le "**Azioni dell'Opzione Call**"), per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "**Periodo di Opzione**");

g) contestualmente, Maytag Sales Inc., società di diritto statunitense interamente controllata da Whirlpool Corporation ("**Maytag**") ed Elica hanno stipulato un contratto di fornitura in esclusiva di cappe per l'Europa, Medio Oriente, Africa ed il Nord America della durata di 6 anni (l'**Accordo di Fornitura OEM**"); e

h) in data 3 dicembre 2008, Whirlpool e la Società hanno sottoscritto un accordo che modifica talune previsioni del Patto di Opzione su Azioni (l'**Accordo Modificativo**)

comunicano che

il Patto Parasociale (i) prevede a favore di Whirlpool un diritto di opzione di acquisto nei confronti di FAN di una parte della partecipazione detenuta nella Società; (ii) disciplina taluni profili relativi alla governance di Elica; (iii) detta alcuni limiti al trasferimento delle partecipazioni detenute dalle Parti; (iv) prevede un divieto di concorrenza a carico di FAN e dei soggetti che la controllano e (v) prevede che le Azioni acquistate in base al Patto di Opzione su Azioni vengano automaticamente conferite al Patto.

1. Società i cui strumenti sono oggetto del Patto Parasociale.

Elica S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429, capitale sociale pari ad Euro 12.664.500.

2. Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale e percentuale rispetto al capitale sociale.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto tutte le partecipazioni azionarie nella Società detenute o che saranno detenute dalle Parti durante il periodo di validità del Patto e, per alcune specifiche pattuizioni, alcune delle Azioni detenute dai soci, diretti o indiretti, di FAN, come indicate nella tabella seguente, che illustra la situazione alla data del 3 dicembre 2008.

Azionista	Numero di Azioni detenute	Numero di Azioni conferite	% delle Azioni conferite rispetto al capitale della Società
FAN	33.440.445	33.440.445	52,8095
Whirlpool	3.166.140*	3.166.140*	5*
Totale	36.606.585	36.606.585	57,8095

* La partecipazione complessiva di Whirlpool tiene conto, oltre che delle n. 100 Azioni trasferite a Whirlpool da FAN, anche delle n. 1.107.200 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Gianna Pieralisi (pari al 1,7485% del capitale di Elica), delle n. 1.035.650 Azioni trasferite a Whirlpool dal Sig. Francesco Casoli (pari al 1,6335% del capitale di Elica), delle n. 426.000 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Cristina Casoli (pari allo 0,6727% del capitale di Elica) e delle n. 597.190 Azioni trasferite a Whirlpool da Anpier S.p.A.

(pari allo 0,9431% del capitale di Elica) e potrà aumentare fino al 15% con l'esercizio dei diritti di opzione concessi dalla Società a Whirlpool.

La stipulazione del Patto Parasociale non ha effetto sulla situazione di controllo della Società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, è detenuto indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

3. Contenuto del Patto di Opzione su Azioni.

3.1 Elica ha concesso a Whirlpool, per tutta la durata del Periodo di Opzione, il diritto di acquistare dalla Società le Azioni dell'Opzione Call per un prezzo per Azione uguale al minore fra (i) 0,50 Euro più il prezzo medio ponderato per Azione pagato dalla Società nel corso del programma di acquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007 fino al giorno lavorativo precedente ad ogni data di esercizio dell'Opzione Call, per le Azioni risultanti dai libri sociali in quella data, e (ii) 5 Euro. Whirlpool avrà la facoltà di esercitare l'Opzione Call in una o più tranches in misura non inferiore alla minore tra (a) la percentuale del 2,5 del capitale sociale della Società e (b) la quantità di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call, a condizione che la quantità totale delle Azioni acquistate da Whirlpool a seguito di tale esercizio nel corso di ciascun trimestre non ecceda il 5% del capitale sociale della Società. Il limite del 5% del capitale sociale della Società potrà essere superato nell'ultimo trimestre di durata del Periodo di Opzione per un numero complessivo di azioni che siano state richieste da Whirlpool nei trimestri precedenti e non consegnate da Elica, fermo restando il limite massimo del 10%. In seguito all'esercizio dell'Opzione Call, la Società venderà un numero di Azioni pari al minore fra (i) il numero delle Azioni dell'Opzione Call per le quali Whirlpool ha esercitato l'Opzione Call e (ii) il numero di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call.

3.2 Whirlpool, fino alla prima data tra (i) la fine del Periodo di Opzione e (ii) il giorno dell'acquisto da parte di Whirlpool di tutte le Azioni dell'Opzione Call, si è impegnata a non acquistare o prestare il consenso ad acquistare Azioni o diritti su di esse, sul mercato o fuori dal mercato.

3.3 Ai sensi dell'Accordo Modificativo, Whirlpool, in deroga al limite citato al punto 3.2 che precede, potrà acquistare sul mercato nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del capitale sociale. Tali acquisti dovranno essere effettuati da Whirlpool tramite un solo intermediario e, alla fine del periodo di acquisto, Whirlpool dovrà versare alla Società un importo di Euro 0,50 per ogni azione acquistata sul mercato. Le azioni così acquistate da Whirlpool ridurranno il numero massimo di azioni per le quali Whirlpool potrà esercitare l'Opzione Call.

4. Contenuto del Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.1 Opzione di vendita delle Azioni Mancanti

Nella misura in cui, alla scadenza del Periodo di Opzione, la Società non sia in grado per qualunque ragione di consegnare tutte le Azioni rispetto alle quali Whirlpool abbia esercitato l'Opzione Call e Whirlpool abbia comunicato a FAN la richiesta di acquistare comunque un numero di Azioni pari alla differenza tra le Azioni per le quali Whirlpool aveva esercitato l'Opzione Call e le Azioni effettivamente vendute dalla Società a Whirlpool (le "**Azioni Mancanti**"):

(i) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo Di Opzione ecceda 5 Euro, FAN avrà l'obbligo di vendere a Whirlpool le Azioni Mancanti ad un prezzo per azione di 5 Euro; ovvero

(ii) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo di Opzione non ecceda 5 Euro, si riterrà che Whirlpool acquisterà i diritti connessi al raggiungimento della soglia di partecipazione previsti dal Patto Parasociale (compresi, a titolo esemplificativo, quelli descritti al paragrafo 4.2.3) come se avesse acquistato tutte le Azioni per le quali risulta esercitata l'Opzione Call all'ultimo giorno del Periodo d'Opzione, senza che Whirlpool debba acquistare alcuna Azione Mancante.

4.2 Governance

Con riferimento alla governance è previsto quanto segue.

4.2.1 FAN farà sì che per l'intera durata del Patto Parasociale, un membro del Consiglio di Amministrazione della Società venga nominato su indicazione di Whirlpool, purché quest'ultima risulti titolare di almeno il 5% del capitale sociale della Società. Qualora il Patto Parasociale venga risolto o Whirlpool risulti titolare di una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale della Società (salvo che in conseguenza di una "**Diluizione Post-Closing**" ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica), Whirlpool si è impegnata a richiedere all'Amministratore dalla stessa designato di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Per Diluizione Post-Closing si intende la diluizione della partecipazione dell'Investitore derivante da (i) qualsiasi emissione di Azioni o Titoli Elica (come definite infra) rispetto a cui l'Investitore non ha un diritto di opzione o (ii) fusioni o qualunque altra operazione effettuata dalla Società successivamente al Closing. In caso di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione durante la vigenza del Patto Parasociale, FAN presenterà una lista unica di candidati che includerà l'Amministratore designato da Whirlpool ed un ulteriore candidato, indicato da Whirlpool come sostituto del primo candidato.

4.2.2 Senza il consenso di FAN, l'Amministratore designato da Whirlpool non potrà essere un dipendente, un amministratore o un dirigente di Whirlpool o di un suo "**Soggetto Collegato**" (da intendersi, con riferimento a ciascuna Parte, come il soggetto che direttamente o indirettamente controlla, è controllato da o è soggetto al comune controllo con tale Parte).

4.2.3 Nel caso in cui Whirlpool risulti titolare di una partecipazione al capitale sociale di Elica pari almeno al 10% dello stesso, le deliberazioni dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione relative a:

(a) qualsiasi emissione di Azioni o altri "**Titoli Elica**" (da intendersi come qualunque categoria di azioni – incluse le Azioni – obbligazioni convertibili o altri titoli o strumenti finanziari partecipativi emessi da Elica), in merito alla quale a Whirlpool non spetti il diritto di opzione, verranno adottate con il voto favorevole rispettivamente di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool; e

(b) distribuzioni di riserve o altri fondi o attività, scissioni, riduzioni del capitale sociale (tranne che nei casi di riduzione obbligatoria del capitale sociale previsti dagli artt. 2446, secondo comma, e 2447 del Codice Civile) o qualunque altra delibera degli Azionisti che complessivamente comporti una riduzione del patrimonio netto della Società al di sotto di Euro 126.000.000 verranno adottate con il voto favorevole di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool, il cui voto non sarà irragionevolmente negato.

4.2.4 Per tutta la durata del Periodo di Opzione, FAN si è impegnata a non intraprendere alcuna azione per eliminare o risolvere il programma di riacquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007.

4.3 Limiti al trasferimento delle partecipazioni

Con riferimento al trasferimento delle partecipazioni, il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.3.1 Obblighi di non trasferimento

(a) Fino a (x) il secondo anniversario del Closing o, se successivo, (y) nel caso in cui FAN, Fintrack S.p.A. (controllante di FAN) ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli cessino di detenere una partecipazione al capitale sociale della Società pari ad almeno il 47%, il primo anniversario dell'ultimo acquisto delle Azioni da parte di Whirlpool (il "**Periodo di Standstill**"), FAN e Whirlpool non potranno trasferire o fare oggetto di alcun gravame (qualora, in costanza di tale gravame, i diritti di voto relativi alle Azioni possono essere esercitati da terzi) le rispettive Azioni o gli altri Titoli Elica posseduti. Inoltre, durante il Periodo di Standstill, (i) le Parti si sono impegnate a non promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, offerte pubbliche d'acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica; (ii) le Parti si sono impegnate a non compiere nessuna azione o omissione che comporti l'obbligo di promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica e (iii) Whirlpool si è impegnata a non agire, da sola o in concerto con altri soggetti, in modo da acquisire il controllo della Società o da sollecitare deleghe di voto per l'assemblea della Società, impegni presi anche per i Soggetti Collegati. A seguito del lancio di una offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica

da parte di terzi soggetti non correlati nel corso del Periodo di Standstill, ciascuna Parte avrà diritto a lanciare una contro-offerta sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica.

(b) Per l'intera durata del Patto Parasociale FAN non trasferirà alcuna Azione o Titolo Elica posseduto alla data del Patto Parasociale ad alcun soggetto terzo coinvolto verticalmente o orizzontalmente nella produzione, nello sviluppo, nel marketing o nella vendita di prodotti di purificazione dell'acqua, grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, condizionatori d'aria e compressori per frigoriferi e condizionatori d'aria (un "Concorrente") né voterà in favore dell'emissione di Azioni o Titoli Elica a favore di un Concorrente. FAN si è impegnata a far sì che tale pattuizione sia rispettata anche con riferimento a qualunque Azione o Titolo Elica posseduti dalla Società o dai Soggetti Collegati a FAN.

4.3.2 Trasferimenti consentiti

Durante il Periodo di Standstill, Whirlpool e FAN potranno liberamente trasferire le Azioni o qualsiasi altro Titolo Elica di cui, di volta in volta, entrino in possesso/acquistino la titolarità nei seguenti casi:

(a) trasferimento da FAN (o suoi successori se consentito dal Patto Parasociale) a uno tra i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, o loro coniuge o parenti entro il terzo grado (come definiti dagli artt. 74 e 76 del Codice Civile) o ad una società totalmente posseduta o controllata da uno di questi soggetti;

(b) trasferimento da Whirlpool ad un Soggetto Collegato a Whirlpool Corporation o da FAN ad un Soggetto Collegato a FAN, purché tale Soggetto Collegato a FAN non sia partecipato da un Concorrente di Whirlpool.

In ciascun caso il cessionario dovrà aderire al Patto Parasociale ed il cedente si impegna a far sì che il cessionario rimanga un Soggetto Collegato e rimarrà solidalmente obbligato con il cessionario.

4.3.3 Diritto di Prelazione

Qualora una delle Parti intenda trasferire, in tutto o in parte, Azioni o altri Titoli Elica, eventualmente in suo possesso durante la vigenza del Patto Parasociale, a favore di qualunque persona od ente, si applicheranno le seguenti disposizioni:

(a) qualora una delle Parti intenda eseguire un trasferimento di Azioni o di altri Titoli Elica, questa comunicherà la propria intenzione per iscritto (la "Offerta") all'altra Parte. Non oltre 30 giorni dalla ricezione della Offerta (il "**Termine per la Prelazione**"), l'altra Parte avrà diritto di acquistare tutte (e non solo alcune) le Azioni o i Titoli Elica descritti nella Offerta ai medesimi termini e alle medesime condizioni previste da questa, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della Offerta;

(b) qualora nell'Offerta non sia previsto un controvalore in denaro, le Parti potranno nominare congiuntamente una banca di investimento di levatura internazionale entro 10 giorni dal Termine per la Prelazione affinché questa determini il valore delle Azioni o dei Titoli Elica ed il corrispondente prezzo in denaro.

4.3.4 Estensione dei limiti al trasferimento

Le Parti hanno convenuto che le previsioni descritte nei paragrafi 4.3.2 e 4.3.3 si applichino anche alle Azioni e Titoli Elica detenuti da un Soggetto Collegato a FAN inclusi i Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli. Relativamente al diritto di prelazione:

(i) esso non si applicherà ai trasferimenti di Azioni o Titoli Elica detenuti direttamente dai Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli alla data del Patto Parasociale o successivamente acquistate dagli stessi sul mercato; e

(ii) quanto descritto nel paragrafo 4.3.3 si applicherà anche ad ogni trasferimento della maggioranza delle azioni (o diritti sulle stesse) emesse da FAN o da un soggetto che direttamente o indirettamente controlli FAN; nel caso in cui il trasferimento della maggioranza di azioni emesse da tali soggetti avvenga attraverso più trasferimenti di partecipazioni di minoranza, FAN trasferirà su richiesta di Whirlpool tutte le Azioni Elica possedute da FAN a quella data al prezzo determinato in conformità con quanto descritto nel paragrafo 4.3.3(b) *mutatis mutandis*.

4.4 Divieto di concorrenza

FAN, anche per conto della propria controllante Fintrack S.p.A. e dei Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, farà sì che, fino a quando uno qualsiasi tra FAN, Fintrack S.p.A. ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli (la "**Parte Non Concorrente**") deterrà direttamente od indirettamente, individualmente o insieme a terzi, Azioni o altri Titoli Elica o diritti su questi o relativi a questi, fino alla prima data tra (i) la scadenza del Patto Parasociale, e (ii) 18 mesi successivi alla data nella quale la Parte Non Concorrente cesserà di detenere, direttamente o indirettamente, Azioni o tali partecipazioni o diritti, tale Parte Non Concorrente non potrà:

(i) intraprendere o effettuare, direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, in Nord America (Stati Uniti d'America, Canada, Messico), Europa (includere Russia e Turchia), Medio Oriente ed Africa (il "**Territorio**"), alcuna operazione commerciale o imprenditoriale nel settore della produzione, ricerca e sviluppo, marketing, distribuzione o vendita di cappe da cucina (la "**Attività Concorrente**");

(ii) detenere, direttamente o indirettamente, alcun interesse, partecipazione o affiliazione, per conto proprio o di altre persone o enti, nel Territorio ed in relazione all'Attività Concorrente, né essere (A) un socio, finanziatore o investitore, che eserciti il controllo o una significativa influenza sulla gestione o (B) un socio o investitore che detenga (o comunque sia titolare di diritti di voto o di diritti patrimoniali relativi a) più del 10% di qualunque categoria di titoli non quotati di, o più del 2% dei titoli quotati di, qualunque soggetto che intraprenda o effettui qualunque operazione commerciale o imprenditoriale descritta nel paragrafo (i) supra.

4.5 Diritti condizionati

I diritti di Whirlpool descritti nei paragrafi 4.3.1 (b), 4.3.3 e 4.4 cesseranno di avere effetto se, al termine del Periodo di Opzione, la partecipazione di Whirlpool risulti inferiore o si riduca al di sotto del 10% del capitale sociale della Società, salvo che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica.

5. Durata e rinnovo del Patto Parasociale.

5.1 Il Patto rimarrà in vigore fino alla prima data tra (i) il terzo anniversario della data del Closing (o il quinto se le Azioni Elica cessano di essere quotate) e (ii) la data nella quale Whirlpool deterrà meno del 5% del capitale sociale della Società (tranne che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica).

5.2 Nel caso in cui una delle Parti comunichi all'altra Parte nei termini, al più tardi 3 mesi prima della scadenza del Patto, la propria opposizione al rinnovo del Patto Parasociale, le Parti si incontreranno entro 2 settimane al fine di negoziare in buona fede il rinnovo del Patto Parasociale o la stipula di un nuovo Patto Parasociale tra le stesse Parti.

5.3 Le Parti dichiarano sin d'ora che, qualora alla scadenza del Patto o del termine per la negoziazione del suo rinnovo l'Accordo di Fornitura OEM sia ancora efficace e Whirlpool abbia acquistato e ancora possieda una partecipazione pari ad almeno il 10% del capitale di Elica, esse intendono rinnovare il Patto Parasociale senza modifiche per un ulteriore periodo di tre anni (o un anno nel caso in cui il termine precedente fosse di cinque anni).

6. Tipologia di Patto.

Il Patto può essere ricondotto alle tipologie indicate all'art. 122 del TUF e, segnatamente, a quelle di cui al comma quinto, lettere a), b) e c) di tale disposizione.

7. Deposito del Patto.

Il Patto Parasociale è oggetto di comunicazione alla Consob ed è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ancona in data 20 dicembre 2007.

L'Accordo Modificativo è oggetto di comunicazione alla Consob ed è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ancona in data 10 dicembre 2008.

8. Disciplina della risoluzione, del recesso e clausola penale.

8.1 Diritto di risoluzione

(a) Qualora Whirlpool o FAN violi o non adempia a quanto previsto da determinate pattuizioni essenziali del Patto (ciascuno un "Inadempimento"), la parte non inadempiente avrà diritto di risolvere il Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione alla parte inadempiente secondo quanto previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, ed ai fini ed effetti di tale norma.

(b) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per un supposto inadempimento di Elica dell'Accordo di Fornitura OEM, ovvero (ii) risoluzione anticipata del Patto di Opzione su Azioni per un supposto inadempimento dello stesso da parte di Elica (ciascuno un "**Evento Risolutivo di Elica**"), Whirlpool potrà recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione scritta a FAN.

(c) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per inadempimento da parte di Maytag o (ii) comprovata grave violazione di determinate pattuizioni essenziali dell'Accordo di Fornitura OEM (ciascuno un "**Evento Risolutivo dell'Acquirente**"), FAN avrà diritto di recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato, dandone comunicazione scritta a Whirlpool.

8.2 Procedura di Exit di Whirlpool

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di FAN, (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo di Elica, o (iii) mancato rinnovo del Patto Parasociale a seguito di disdetta da parte di FAN nel caso descritto al paragrafo 5.3 di cui sopra (ciascuno un "**Evento di Exit di Whirlpool**"), Whirlpool avrà il diritto incondizionato di vendere sul mercato, in tutto o in parte, la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento.

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di Whirlpool, Whirlpool, entro 30 giorni lavorativi, potrà darne comunicazione scritta (la "**Dichiarazione di Exit**") a FAN specificando l'Evento di Exit di Whirlpool e indicando (i) il calcolo della media ponderata del prezzo per Azione (il "**Prezzo Medio di Acquisto**") pagato da Whirlpool al momento dell'acquisto da FAN e/o dalla Società della Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti (le "**Azioni di Exit**") e (ii) la media ponderata del prezzo di mercato per azione degli ultimi 30 giorni precedenti la Dichiarazione di Exit (il "**Prezzo Ponderato Elica**"). In tal caso FAN, dando comunicazione scritta a Whirlpool entro 10 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit, avrà il diritto di comprare da Whirlpool tutte le Azioni di Exit al Prezzo Medio di Acquisto entro 10 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione. Qualora FAN decida di non comprare tali Azioni al Prezzo Medio di Acquisto, o successivamente non effettui il pagamento nei termini, Whirlpool avrà il diritto di ottenere da FAN entro 20 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit un importo equivalente alla differenza tra il Prezzo Medio di Acquisto (se superiore al Prezzo Ponderato Elica) ed il Prezzo Ponderato Elica, moltiplicato per il numero delle Azioni di Exit (la "**Differenza di Exit**").

8.3 Procedura di Exit di FAN

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di Whirlpool, o (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo dell'Acquirente (ciascuno di essi, un "**Evento di Exit di FAN**"), FAN avrà il diritto incondizionato di comprare in tutto o in parte la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento da Whirlpool (le "**Azioni di Exit di FAN**").

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di FAN, entro 30 giorni lavorativi dalla sua avvenuta conoscenza, FAN potrà a sua discrezione dare comunicazione scritta e Whirlpool avrà l'obbligo di vendere a FAN le Azioni di Exit di FAN al Prezzo Medio di Acquisto entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

9. Altre informazioni.

Il Patto non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

Il Patto non contiene obblighi di deposito delle Azioni conferite al presente Patto.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

La nomina e sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'articolo 16 dello Statuto Sociale.

In particolare, alla nomina del Consiglio di Amministrazione si procede con voto di lista. Hanno diritto di presentare liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del Capitale Sociale. Le liste dei candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in prima convocazione.

La presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, al quale si rinvia.

Lo Statuto sociale è disponibile nel sito della società www.elicagroup.com , di Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale.

Le liste per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni dello Statuto, saranno considerate non presentate.

In merito all'elezione dei candidati lo Statuto prevede che (i) un Consigliere venga tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con quella di maggioranza e (ii) sia comunque rispettato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa.

Il meccanismo del voto di lista verrà applicato in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Alle modifiche statutarie si provvede sulla base delle norme di legge applicabili e dello Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 19.2 dello Statuto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2365 del Codice Civile, sono attribuite all'organo amministrativo le competenze in merito all'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative. Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-bis, del Codice Civile;
- b) l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del Codice Civile e convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2420-ter del Codice Civile;
- e) la riduzione del Capitale Sociale in caso di recesso di soci;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del Capitale Sociale e la Società abbia emesso azioni senza valore nominale.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Per quanto attiene alle deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, si rammenta che l'Assemblea Straordinaria di Elica del 12 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della predetta deliberazione, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il Capitale Sociale per massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare, a servizio di un piano di *stock option* riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano.

Successivamente, in data 25 giugno 2007, l'Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" conferendo ogni necessario ed opportuno potere al Consiglio di Amministrazione della Società per l'attuazione dello stesso.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato di aumentare il capitale sociale nel rispetto della delega conferita ed ha provveduto a modificare conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale della Società.

Per quanto attiene alle autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie si rammenta che l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Elica del 3 agosto 2007 ha deliberato di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto (con durata dell'autorizzazione fino al 3 febbraio 2009) e la disposizione (senza limiti temporali) di azioni ordinarie della Società, determinandone le principali modalità e delegando al Consiglio di Amministrazione della Società il potere di compiere qualsiasi atto necessario ed opportuno al fine della attuazione della delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

In attuazione di tale delibera sono state acquistate, per il tramite della JP Morgan Securities Ltd, n. 6.332.280 azioni proprie, pari al 10% del Capitale Sociale.

l) Clausole change of control

Sono in essere degli accordi commerciali e finanziari, di natura confidenziale e riservata, che prevedono la facoltà di recesso dell'altra parte contraente in caso di cambio di controllo della Società; comunque, la risoluzione di un singolo accordo non arrecherebbe significativo pregiudizio alla Società.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedano indennità a loro favore in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Eventi successivi al 31 dicembre 2008 e prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2009, la domanda continua a rimanere debole in tutti i mercati di riferimento in cui il Gruppo Elica esercita le proprie attività commerciali. Per effetto di questa tendenza, che potrebbe influenzare i risultati in misura significativa, il Gruppo Elica sta implementando programmi di risparmio di costi aggiuntivi rispetto a quanto già delineato nel Piano Strategico 2008-2010.

Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")

Elica S.p.A. attesta l'esistenza delle condizioni per la quotazione di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati di CONSOB. In particolare, esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni contabili delle menzionate società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, sono state messe a disposizione con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente in data 25 agosto 2008.

Fabriano, 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

Schemi di bilancio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante Alighieri, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

GRUPPO ELICA - Bilancio Consolidato al 31/12/2008

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale Sociale Euro 12.664.560 i.v.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31-dic-08	31-dic-07
Ricavi	5.1	385.435	426.795
Altri ricavi operativi	5.2	6.213	5.321
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	5.3	(402)	1.471
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.4	2.762	2.956
Consumi di materie prime e materiali di consumo	5.5	(206.024)	(218.417)
Spese per servizi	5.6	(83.873)	(95.026)
Costo del personale	5.7	(69.911)	(75.307)
Ammortamenti	5.8	(16.855)	(16.443)
Altre spese operative e accantonamenti	5.9	(9.030)	(8.547)
Oneri di ristrutturazione	5.10	(2.453)	(700)
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	5.21	(3.268)	-
Utile operativo		2.594	22.103
Proventi ed oneri da società collegate	5.11	149	(163)
Proventi finanziari	5.12	843	948
Oneri finanziari	5.13	(3.393)	(1.344)
Proventi e oneri su cambi	5.14	2.686	(2.146)
Altri ricavi non operativi		-	26
Utile prima delle imposte		2.879	19.424
Imposte di periodo	5.15	1.292	(9.862)
Risultato di periodo attività in funzionamento		4.171	9.562
Risultato Netto da attività dismesse	5.16	63	17
Risultato di periodo		4.234	9.579
di cui:			
Risultato di pertinenza di Terzi utile (perdita)	5.17	655	327
Risultato di pertinenza del Gruppo		3.579	9.252
Utile per azione base	5.18		
da attività in funz. e dismesse (Euro/cents)		6,15	14,68
da attività in funz. (Euro/cents)		6,04	14,65
Utile per azione diluito	5.18		
da attività in funz. e dismesse (Euro/cents)		6,15	14,68
da attività in funz. (Euro/cents)		6,04	14,65

Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di Euro)	Note	31-dic-08	31-dic-07
Immobilizzazioni materiali	5.20	70.010	78.091
Avviamento	5.21	35.862	29.798
Altre attività immateriali	5.22	20.199	5.515
Partecipazioni in società collegate	5.23	2.627	2.363
Altre attività finanziarie	5.24	30	31
Altri crediti	5.25	344	1.318
Crediti tributari	5.26	6	9
Attività per imposte differite	5.36	6.372	6.607
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.27	191	26
Totale attività non correnti		135.641	123.758
Crediti commerciali e finanziamenti	5.28	91.335	108.457
Rimanenze	5.29	51.868	56.408
Altri crediti	5.30	5.722	6.141
Crediti tributari	5.31	9.131	5.249
Strumenti finanziari derivati	5.32	2.554	544
Disponibilità liquide	5.33	14.968	21.948
Attivo corrente		175.578	198.747
Attività destinate alla dismissione	5.16	-	3.258
Totale attività		311.219	325.763
Passività per prestazioni pensionistiche	5.34	11.023	12.349
Fondi rischi ed oneri	5.35	3.127	3.322
Passività per imposte differite	5.36	7.739	9.381
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.37	3.914	4.614
Finanziamenti bancari e mutui	5.38	4.677	6.705
Altri debiti	5.39	1.225	4.016
Debiti tributari	5.40	1.400	4.004
Strumenti finanziari derivati	5.32	-	-
Passivo non corrente		33.105	44.391
Fondi rischi ed oneri	5.35	1.307	612
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.37	1.000	1.170
Finanziamenti bancari e mutui	5.38	40.324	6.206
Debiti commerciali	5.41	86.968	112.503
Altri debiti	5.39	17.122	13.144
Debiti tributari	5.40	4.343	3.353
Strumenti finanziari derivati	5.32	2.556	422
Passivo corrente		153.620	137.410
Passività direttamente attribuibili ad attività destinate alla dismissione	5.16	-	1.905
Capitale		12.665	12.665
Riserve di capitale		71.123	71.123
Riserva di copertura, traduzione e <i>stock option</i>		(9.081)	(803)
Azioni proprie		(17.629)	(6.671)
Riserve di utili		61.871	55.341
Risultato dell'esercizio del Gruppo		3.579	9.252
Patrimonio Netto del Gruppo	5.42	122.528	140.907
Capitale e Riserve di Terzi		1.311	823
Risultato dell'esercizio di Terzi		655	327
Patrimonio Netto di Terzi		1.966	1.150
Patrimonio Netto Consolidato		124.494	142.057
Totale passività e Patrimonio Netto		311.219	325.763

<i>Rendiconto finanziario consolidato</i> (in migliaia di Euro)	Note	31-dic-08	31-dic-07
Disponibilità liquide inizio esercizio		21.948	29.334
EBIT- Utile operativo		2.594	22.103
Ammortamenti e Svalutazioni		16.855	16.443
Svalutazione Avviamento per perdita di valore	5.21	3.268	-
EBITDA		22.717	38.546
Variazione del Capitale Circolante:		<u>(2.971)</u>	<u>7.144</u>
Capitale circolante commerciale		1.014	9.019
Altre voci capitale circolante		(3.985)	(1.875)
Effetto cambi		(1.180)	(1.287)
Imposte pagate		(5.698)	(12.688)
Variazione Fondi		(2.381)	64
Altre variazioni:		<u>(4.061)</u>	<u>115</u>
Plusvalenza da stralcio debiti per terremoto	5.45	(4.084)	
Altro		23	115
Flusso di Cassa delle Gestione Operativa		6.425	31.894
Incrementi Netti		<u>(17.071)</u>	<u>(14.864)</u>
Immobilizzazioni Immateriali		(6.905)	(3.920)
Immobilizzazioni Materiali		(5.419)	(13.370)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie		(736)	3.199
Effetto cambi		(4.011)	(773)
Disinvestimento Ramo d'Azienda	5.16	1.190	(1.336)
Acquisto partecipazioni	5.44	(12.551)	-
Flusso di Cassa da Investimenti		(28.432)	(16.200)
Acquisto azioni proprie		(10.958)	(6.671)
Dividendi		(2.817)	(2.533)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari		30.649	(12.929)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie		869	163
Interessi pagati		(2.337)	(370)
Flusso di Cassa da attività di finanziamento		15.406	(22.340)
Effetto variazione tassi di cambi disponibilità liquide		(379)	(740)
Variazione Disponibilità liquide		(6.980)	(7.386)
Disponibilità liquide fine esercizio		14.968	21.948

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato	Capitale	Riserva sovr.zo azioni	Acquisto azioni proprie	Riserve di utili	Ris. di cop., trad.ne e stock option	Utile esercizio	Totale PN di Gruppo	Totale PN di Terzi	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Saldo al 31 dicembre 2006	12.665	71.123		49.816	(200)	8.328	141.732	489	142.221
Var. del <i>fair value</i> dei derivati di cop. (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'eff fiscale					16		16		16
Contabilizzazione <i>stock option</i>					35		35		35
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(654)		(654)		(654)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio	-	-	-	-	(603)	-	(603)	-	(603)
Trasf,al CE dei derivati.di copertura al netto dell'effetto fiscale									
Utile netto dell'esercizio						9.252	9.252	327	9.579
Totale utili (perdite) rilevati a Conto Economico nell'esercizio	-	-	-	-	-	9.252	9.252	327	9.579
Acquisto azioni proprie			(6.671)				(6.671)		(6.671)
Allocazione del risultato d'esercizio				8.328		(8.328)	-		-
Altri movimenti				(270)			(270)	334	64
Dividendi				(2.533)			(2.533)		(2.533)
Saldo al 31 dicembre 2007	12.665	71.123	(6.671)	55.341	(803)	9.252	140.907	1.150	142.057
Var. del <i>fair value</i> dei derivati di cop. (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale					(19)		(19)		(19)
Contabilizzazione <i>stock option</i>					(35)		(35)		(35)
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(8.224)		(8.224)	163	(8.061)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio	-	-	-	-	(8.278)	-	(8.278)	163	(8.115)
Utile netto dell'esercizio						3.579	3.579	655	4.234
Totale utili (perdite) rilevati a Conto Economico nell'esercizio	-	-	-	-	-	3.579	3.579	655	4.234
Acquisto azioni proprie			(10.958)				(10.958)		(10.958)
Allocazione del risultato d'esercizio				9.252		(9.252)	-		-
Altri movimenti				95			95	(2)	93
Dividendi				(2.817)			(2.817)		(2.817)
Saldo al 31 dicembre 2008	12.665	71.123	(17.629)	61.871	(9.081)	3.579	122.528	1.966	124.494

Indice delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008

1. Struttura e attività del Gruppo
2. Principi contabili e criteri di consolidamento
3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo
4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento
5. Note sul Conto Economico, sullo Stato Patrimoniale e sul Rendiconto Finanziario Consolidati
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informazioni sulla gestione dei rischi
8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

1. Struttura e attività del Gruppo

La Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (An). Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella Relazione sulla gestione al punto "Struttura del Gruppo Elica e Area di consolidamento".

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione delle controllate estere Elica Group Polska Sp.zo.o, ELICAMEX S.A. de C.V., Leonardo Services S.A.d.C.V., ARIAFINA CO., LTD ed Elica Inc., che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Peso messicani (ELICAMEX S.A. de C.V. e Leonardo Services S.A. de C.V.), Yen giapponesi e Dollari statunitensi.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione odierno che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2. Principi contabili e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DL 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è comparato con il Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidati, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla CONSOB.

Il Gruppo non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2008, che abbiano avuto un effetto significativo sul Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 della Capogruppo Elica S.p.A è stato redatto in base ai principi contabili internazionali come previsto dal D. Lgs. n.38/2005 e dai correlati regolamenti CONSOB. I bilanci delle sue controllate e collegate italiane sono stati redatti in base a quanto previsto dal D. Lgs. n.127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I bilanci delle società estere sono stati predisposti in aderenza alle normative locali applicabili.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Per quanto riguarda la composizione dell'area di consolidamento e le società collegate si rinvia rispettivamente al successivo paragrafo "4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento" e "8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del *management* e sulle parti correlate".

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto Economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni Infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo ("Patrimonio Netto di Terzi"). Il Patrimonio Netto di Terzi include la quota di pertinenza di Terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di Patrimonio Netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il Patrimonio Netto di loro spettanza sono attribuite al Patrimonio Netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'Euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione.

Le società estere aventi una moneta diversa dall'Euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2008 sono Elica Group Polska Sp.zo.o, ELICAMEX S.A. de C.V., Leonardo Services S.A. de C.V. ARIAFINA CO., LTD e Elica Inc., che utilizzano rispettivamente lo Zloty, il Peso messicano (ELICAMEX S.A. de C.V. e Leonardo Services S.A. de C.V.), lo Yen giapponese ed il Dollaro statunitense come moneta di conto.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

<i>divisa estera</i>	31-dic-08	medio 08
USD	1,39	1,47
JPY	126,14	152,45
PLN	4,15	3,51
MXN	19,23	16,29

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'Avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'Avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a Conto Economico. L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota di valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

Partecipazioni in società collegate e joint venture

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una *joint venture* è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e delle *joint venture* sono rilevati nel Bilancio Consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle *joint venture* sono rilevate nello Stato Patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle *joint venture* eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come Avviamento. L'Avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a *test di impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a Conto Economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una *joint venture*, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella *joint venture*, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2004 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "*deemed cost*" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3,0 %
------------	-------

costruzioni leggere	10,0 %
impianti e macchinario	10,0 % - 15,5 %
attrezzature industriali e commerciali	10,0 % - 25,0 %
arredi e macchine ufficio	12,0 %
macchine elettroniche ufficio	20,0 %
automezzi	20,0 %
autovetture	25,0 %

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del Gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto;
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a Conto Economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. La

vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Perdite di valore ("Impairment Test")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "*impairment test*" almeno annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "*Cash Generating Unit*"). Le *Cash Generating Unit* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il *management* ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Il Gruppo Elica adotta, ove applicabile, il metodo dell'*hedge accounting*, che prevede l'iscrizione nello Stato Patrimoniale dei derivati al loro *fair value*. Le variazioni di *fair value* (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;
- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel Patrimonio Netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel Conto Economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a Conto Economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio Netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio Netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27

dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le *stock options* nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di Patrimonio Netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del "*fair value*" avviene utilizzando il modello "binomiale".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del *management* dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Ricavi e proventi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello Stato Patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al Conto Economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair*

value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a Conto Economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a Conto Economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Vengono stanziare imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio, contabilizzate secondo il metodo della passività di Stato Patrimoniale.

Le imposte differite sono calcolate in base alle aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno le differenze temporanee. Le imposte differite sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al Patrimonio Netto.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio se le imposte sono considerate recuperabili in considerazione dei risultati imponibili previsti per i periodi in cui le imposte differite attive si riversano. Il valore di iscrizione delle imposte differite attive è rivisto alla chiusura dell'esercizio e ridotto, ove necessario. La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, e se vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti.

Elica S.p.A e le controllate FIME S.p.A. (già a decorrere dall'esercizio 2005 con rinnovo dall'esercizio 2008) e Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per l'imposta di gruppo è rilevato alla voce "debiti tributari" o "crediti tributari" nel Bilancio della controllante, al netto degli acconti versati. Nel bilancio della società controllata e nel presente bilancio del Gruppo Elica il debito specifico per imposte trasferite alla controllante è contabilizzato nella voce "Altri debiti". I crediti che derivano dal trasferimento delle perdite IRES, sono classificati alla voce "Altri crediti".

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione alla data di chiusura del bilancio. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

Variazione dei principi contabili

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, ad eccezione delle interpretazioni IFRIC14 (Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura) ed IFRIC 12 (Accordi di servizi in concessione), la cui adozione non ha avuto effetti significativi sul bilancio del Gruppo, né ha dato origine ad informativa addizionale.

Il Gruppo non ha ancora adottato i seguenti nuovi principi e ritiene che non avranno impatti significativi sul bilancio.

IFRS non ancora in vigore***IFRS 8 - Segmenti operativi***

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi, sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (*business*) e secondari (geografici) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal *management* al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di *performance*. L'adozione del principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

IAS 1 - Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 - Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel Patrimonio Netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "*comprehensive income*": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a Conto Economico e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "*comprehensive income*" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. Il Gruppo sta ancora valutando se predisporre uno o due prospetti.

IAS 23 - Oneri finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a Conto Economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni

Questa modifica all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una "*non-vesting condition*" e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "*non vesting condition*" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "*non vesting*" e, di conseguenza, non si aspetta effetti significativi nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IFRS 3R - Aggregazioni aziendali e IAS 27R - Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati approvati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato

dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né ad utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 - Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 - Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare, nel primo bilancio di apertura IFRS, il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e *joint venture* in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (*deemed cost*).

La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e *joint venture* siano rilevati a Conto Economico nel bilancio separato. Entrambi le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2009 o successivamente a tale data. La modifica dello IAS 27 deve essere applicata in modo prospettico.

IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione – Strumenti qualificabili come oggetto di copertura

Queste modifiche allo IAS 39 sono state emanate nell'agosto 2008 e sono efficaci per esercizi che hanno inizio il 1° luglio 2009 o successivamente a tale data. La modifica affronta la designazione di rischi unilaterali di uno strumento coperto e la designazione dell'inflazione come rischio coperto o porzione di rischio coperto in determinate situazioni. La modifica chiarisce che l'entità ha la facoltà di designare una porzione delle variazioni di valore equo o della variazione dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come strumento coperto. Il Gruppo ha concluso che la modifica non avrà impatti sulla posizione finanziaria o reddituale del Gruppo in quanto questi non ha in essere operazioni di questo tipo.

Improvements agli IFRS non ancora in vigore

Nel maggio 2008 il Board ha emesso il suo primo emendamento complessivo degli *standard* principalmente per rimuovere incongruenze e di chiarirne il tenore letterale. Sono ravvisabili diverse previsioni di transizione per ognuno degli *standard*. Il Gruppo non ha ancora adottato tali modifiche che riguarderanno i seguenti principi:

- IFRS 7 - Strumenti finanziari – Informativa;
- IAS 8 - Principi contabili, variazioni di stime contabili ed errori;
- IAS 10 - Eventi successivi alla data di bilancio;
- IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari;
- IAS 18 - Ricavi;
- IAS 19 - Benefici ai dipendenti;
- IAS 20 - Concessioni governative;
- IAS 27 - Bilancio Consolidato e separato;
- IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate;
- IAS 34 - Bilanci intermedi;
- IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione;
- IAS 40 - Investimenti immobiliari;
- IAS 41 - Agricoltura.

IFRIC Interpretations non ancora in vigore

Si ricorda che sono state emesse le seguenti interpretazioni non ancora in vigore:

- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° gennaio 2009);
- IFRIC 15 - Accordi di costruzione di proprietà immobiliari (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).
- IFRIC 16 - Copertura di un investimento netto in un'operazione estera (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.

La predisposizione del Bilancio Consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte del *management* del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'Avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2008 include le imprese nelle quali la Capogruppo Elica S.p.A. esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Q.di poss. dir.	Q.di poss. indi.	Q..di poss. tot.
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	12.664.560	-	-	-
FIME S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	100	-	100
Elica Group Polska Sp.zo.o	Wroklaw (Polonia)	PLN	78.458.717	62	38 (a)	100
ELICAMEX S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	MXN	458.633.513	98	2 (b)	100
Leonardo Services S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	MXN	50.000	98	2 (b)	100
ARIAFINA CO., LTD	Sagamihara-shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51	-	51
Airforce.S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	103.200	60	-	60
Airforce Ge	Stuttgart (Germania)	EUR	26.000	-	57 (c)	57
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati Uniti)	USD	5.000	-	100 (d)	100
Elica International S.à.r.l.	Lussemburgo	EUR	100.000	100	-	100
Elica Finance Limited	Dublino (Irlanda)	EUR	12.050.001	-	100 (e)	100
Elica Germany GmbH	Nurnberg (Germania)	EUR	1.775.000	-	100 (e)	100
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	EUR	25.000	-	100 (f)	100

(a) Quota detenuta tramite FIME S.p.A.

(b) Quota detenuta tramite Elica Group Polska Sp.zo.o

(c) Quota detenuta tramite Airforce.S.p.A.

(d) Quota detenuta tramite ELICAMEX S.A. de C.V.

(e) Quota detenuta tramite Elica International S.à.r.l.

(f) Quota detenuta tramite Elica Germany GmbH

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alle società controllate e collegate si rinvia al successivo paragrafo 8 di queste Note.

Nel corso dell'esercizio in esame l'area di consolidamento ha subito una variazione a seguito dell'acquisizione/costituzione delle società di seguito elencate:

- Elica International S.à.r.l. – Lussemburgo, partecipata al 100% da Elica S.p.A.;
- Elica Finance Limited – Dublino (Irlanda), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Elica Germany GmbH – Norimberga (Germania), partecipata al 100% da Elica International S.à.r.l.;
- Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Muhlacker (Germania), società tedesca acquisita al 100% nel novembre 2008 da Elica Germany è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzato nella produzione di cappe "tailor made" e di

cappe altamente performanti.

Si segnalano di seguito nel dettaglio le variazioni relative alle società consolidate con il metodo integrale avvenute nel corso dell'esercizio:

- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. e FIME S.p.A. hanno trasformato i crediti finanziari a favore della controllata Elica Group Polska Sp.zo.o in Capitale Sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Polonia per un importo totale di 53,5 milioni di PLN, pari a circa 15,6 milioni di Euro al cambio delle rispettive operazione avvenute in data 24 aprile (per un importo pari a 27,5 milioni di PLN, pari a circa 8 milioni di Euro), in data 2 ottobre (per un importo pari a 16,9 milioni di PLN, pari a circa 5 milioni di Euro) ed in data 6 novembre (per un importo pari a 9,1 milioni di PLN, pari a circa 2,6 milioni di Euro);
- nel corso dell'esercizio Elica S.p.A. e Elica Group Polska Sp.zo.o hanno trasformato i crediti finanziari a favore della controllata ELICAMEX S.A. de C.V. in Capitale Sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Messico per un importo totale di 282 milioni di MXN, pari a circa 18,5 milioni di Euro al cambio delle rispettive operazione avvenute in data 14 febbraio (per un importo pari a 130 milioni di MXN, pari a circa 8,3 milioni di Euro) ed in data 19 agosto (per un importo pari a 152 milioni di MXN, pari a circa 10,2 milioni di Euro).

L'elenco delle imprese collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

Società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Q.totale
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	EUR	10.327	49		49
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	MXN	73.878.642		13 (d)	13

(d) Quota detenuta tramite ELICAMEX S.A. de C.V.

Per quanto riguarda le società collegate, tutte valutate con il metodo del Patrimonio Netto, rispetto al 31 dicembre 2007, si segnala che la quota detenuta da ELICAMEX S.A. de C.V. in Inox Market Mexico S.A. de C.V. è diminuita dal 30% al 13%. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 28 al paragrafo 7 si ritiene ancora sussistente l'influenza notevole al seguito del verificarsi delle circostanze elencate di seguito:

- la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell'organo equivalente, della partecipata;
- il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- l'interscambio di personale dirigente.

5. Note sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

5.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	426.393	385.346	(41.047)
Ricavi per prestazioni di servizi	402	89	(313)
Totale	426.795	385.435	(41.360)

Il commento della voce in oggetto è riportato nel paragrafo "Risultati finanziari e andamento della gestione" della Relazione sulla gestione, cui si rinvia. La variazione della voce in commento, oltre che alla consistente riduzione delle vendite del Gruppo nel quarto trimestre, è influenzata dalla variazione dell'area di consolidamento, pari a 3.118 migliaia di Euro.

5.1.1 Informativa per settori di attività e aree geografiche

La segmentazione primaria è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per segmenti è la seguente:

- "Cappe": produzione e commercializzazione di cappe e accessori;

- "Motori": produzione e commercializzazione di motori elettrici;

- "Altre attività": produzione e commercializzazione di trasformatori elettrici e altri prodotti.

Si ricorda che il segmento "Cappe" era in passato diviso in "Cappe-marchi propri" e "Cappe-marchi di terzi". Come meglio indicato al successivo punto 5.21 il *management* del Gruppo ha preso atto che gli effetti delle fusioni delle società Turbo Air, Fox Design e Jet Air nella Capogruppo avvenute nel corso del 2007, le mutate politiche commerciali e di marketing, la razionalizzazione della struttura di produzione e l'informativa gestionale attuale e prospettica, non consentono e non consentiranno più di individuare una sufficiente indipendenza fra i flussi di cassa generati dalle *Cash Generating Unit* "cappe a marchi propri" e "cappe a marchi di terzi", così come in passato. Conseguentemente, si è convenuto di unificare in un'unica CGU, denominata, "Cappe" le due CGU a partire dal 31 dicembre 2008.

Si ricorda inoltre che il segmento "Altre attività" è venuto meno con l'uscita dal Gruppo della società ACEM S.p.A. (vedi punto 5.16).

I ricavi di settore sono determinati in funzione della appartenenza dei prodotti venduti ad un'area di attività piuttosto che ad un'altra. Il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle vendite appartenenti allo specifico settore. Fra i costi non allocati ai settori sono inclusi tutti i costi non direttamente imputabili all'area, siano essi di natura industriale, commerciale, generale, amministrativa oltre agli oneri/proventi finanziari e alle imposte.

I ricavi infra - segmento comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri segmenti.

Le attività, le passività e gli investimenti sono allocati direttamente in base alla appartenenza o meno ad una specifica area di attività.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

CONTO ECONOMICO	Cappe		Motori		Altre attività		Corporate		Elisioni		Consolidato	
	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07
Ricavi di segmento:												
verso terzi	319.710	359.184	65.725	67.611	-	-					385.435	426.795
verso altri segmenti	599	954	24.458	27.579	-	-			(25.056)	(28.533)		-
Totale ricavi	320.109	360.138	90.182	95.190	-	-			(25.056)	(28.533)	385.435	426.795
Risultato di segmento:	42.244	63.168	9.136	10.685	-	-					51.380	73.853
Costi comuni non allocati											(48.786)	(51.750)
Risultato operativo											2.594	22.103
Proventi ed oneri da società collegate											149	(163)
Sval.ne delle att.fin.disponibili per la vendita												-
Proventi finanziari											843	948
Oneri finanziari											(3.393)	(1.344)
Proventi e oneri su cambi											2.686	(2.146)
Altri ricavi non operativi											-	26
Utile prima delle imposte											2.879	19.424
Imposte dell'esercizio											1.292	(9.862)
Risultato d'esercizio attività in funzionamento											4.171	9.562
Risultato Netto da attività dismesse											63	17
Risultato d'esercizio											4.234	9.579

STATO PATRIMONIALE	Cappe		Motori		Altre attività		Corporate		Elisioni		Consolidato	
	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07	dic-08	dic-07
Attività:												
Attività di settore	170.703	173.680	63.660	68.116	-	2.825			(3.767)	(2.259)	230.596	242.362
Partecipazioni in collegate							2.627	2.363			2.627	2.363
Attività non allocate							77.996	77.780			77.996	77.780
Totale attività da funzionamento											311.219	322.505
Totale attività dismesse o in dismissione						1.771		1.487			-	3.258
Totale attività											311.219	325.763
Passività												
Passività di settore	(84.087)	(101.238)	(17.671)	(24.497)	-	(1.620)			3.767	2.259	(97.991)	(125.096)
Passività non allocate							(88.735)	(56.706)			(88.735)	(56.706)
Patrimonio Netto							(124.493)	(142.056)			(124.493)	(142.056)
Totale passività da funzionamento											(311.219)	(323.858)
Totale passività dismesse o in dismissione						(399)		(1.506)			-	(1.905)
Totale passività											(311.219)	(325.763)

Informativa di settore – Settore Secondario al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007**Dati Economici, Patrimoniali e altre Informazioni** (in migliaia di Euro)

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia, Messico, Giappone, Polonia, Germania e Stati Uniti.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Ricavi per aree geografiche	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31-dic-08	312.324	34.647	38.465	385.435
31-dic-07	358.649	29.940	38.206	426.795

Il decremento della voce "Europa+CSI" include 3.118 migliaia di Euro relativi alla variazione dell'area di consolidamento.

Di seguito viene presentato il dettaglio delle attività del Gruppo suddivise in base alle aree geografiche in cui le attività sono localizzate.

Totale attivo	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31-dic-08	275.934	5.278	30.006	311.219
31-dic-07	295.477	3.444	26.842	325.763

Per i commenti sull'informativa di settore si rinvia al paragrafo "Risultati finanziari e andamento della gestione" della Relazione sulla gestione.

5.2 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Affitti attivi	47	5	(42)
Contributi in conto esercizio	210	555	345
Plusvalenze ordinarie	1.414	520	(894)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	279	292	13
Recuperi spese	1.037	800	(237)
Altri ricavi e proventi	2.334	4.041	1.707
Totale	5.321	6.213	892

La variazione della voce in oggetto è imputabile principalmente allo stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 come descritto nel paragrafo 5.45 "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti", che contribuisce per 1.543 migliaia di Euro alla variazione di 1.707 migliaia di Euro della voce "Altri ricavi e proventi".

5.3 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce variazione rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati diminuisce di 1.873 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2007; la variazione dell'area di consolidamento incide positivamente per 809 migliaia di Euro.

5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta a 2.762 migliaia di Euro (2.956 migliaia di Euro nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, alla costruzione interna di stampi e attrezzature ed all'aggiornamento dei *software* tecnico-gestionali.

5.5 Consumi di materie prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	1.426	1.300	(126)
Acquisti materiali per officina	610	588	(22)
Acquisti materie prime	198.122	179.240	(18.882)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.894)	4.081	8.975
Acquisti prodotti finiti	6.077	4.660	(1.417)
Acquisto imballi	15.219	13.563	(1.656)
Altri acquisti	446	430	(16)
Trasporti su acquisti	1.411	2.162	751
Totale	218.417	206.024	(12.393)

I consumi di materie prime sono diminuiti, rispetto al 2007, in valore assoluto di 12.393 migliaia di Euro, al netto della variazione dell'area di consolidamento di 2.402 migliaia di Euro; l'incidenza di tali componenti sui ricavi è pari al 53% in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio.

5.6 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	47.581	39.819	(7.762)
Trasporti	11.277	9.529	(1.748)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	4.807	4.839	32
Consulenze	4.606	5.236	630
Manutenzioni	3.907	2.928	(979)
Utenze varie	4.067	4.156	89
Provvigioni	3.279	2.230	(1.049)
Spese viaggi e soggiorni	2.598	2.702	104
Pubblicità	1.779	1.689	(90)
Assicurazioni	1.721	1.276	(445)
Compensi amministratori e sindaci	1.453	904	(549)
Fiere ed eventi promozionali	719	990	271
Servizi industriali	722	624	(98)
Commissioni e spese bancarie	598	258	(340)
Altre prestazioni di servizi	5.912	6.693	781
Totale	95.026	83.873	(11.153)

I costi per prestazioni di servizi diminuiscono in valore assoluto di 11.153 migliaia di Euro, al netto della variazione dell'area di consolidamento pari a 807 migliaia di Euro. L'incidenza della voce in commento sui ricavi è pari al 22 % in linea con il precedente esercizio. La voce altre prestazioni di servizi include servizi di comunicazione (pari a 972 migliaia di Euro), costi per assistenza tecnica (pari a 1.402 migliaia di Euro), costi per mensa aziendale (pari a 517 migliaia di Euro), spese di pulizia (pari a 455 migliaia di Euro), spese per automezzi (pari a 411 migliaia di Euro).

5.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2007 e 2008 è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Salari e stipendi	49.800	47.993	(1.807)
Oneri sociali	15.933	16.056	123
Trattamento di fine rapporto	4.000	3.433	(567)
Altri costi	5.574	2.429	(3.145)
Totale	75.307	69.911	(5.396)

Tale voce presenta un decremento, al netto della variazione dell'area di consolidamento, in valore assoluto di 5.396 migliaia di Euro ed in valore percentuale del 7%, in linea con la variazione dell'organico correlata al piano di ristrutturazione, come descritto nella Relazione sulla gestione. L'incidenza percentuale della voce in commento sui ricavi è pari al 18% in linea con il 2007.

La voce "Altri costi" include i costi per i lavoratori interinali pari a 1.615 migliaia di Euro (3.052 migliaia di Euro nel 2007) ed incentivi all'esodo per 885 migliaia di Euro (1.690 migliaia di Euro nel 2007).

La variazione della voce in oggetto risente anche dell'effetto dello stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 come descritto nel paragrafo 5.45 "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008.

Organico	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Dirigenti	25	23	(2)
Impiegati	487	521	34
Operai	1.876	1.888	12
Interinali	109	1	(108)
Totale	2.497	2.433	(64)

La variazione dell'area di consolidamento ha inciso sull'incremento dell'organico per 94 unità.

5.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da 16.443 migliaia di Euro del 2007 a 16.855 migliaia di Euro del 2008. Il dettaglio di tale voce è riportato nei paragrafi delle Immobilizzazioni.

5.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	2.427	1.703	(724)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.396	1.706	310
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	579	1.006	427
Imposte diverse da quelle sul reddito	524	595	71
Abbonamenti riviste, giornali	48	42	(6)
Utensileria varia	361	287	(74)
Cataloghi e monografie	312	530	218
Perdite e Svalutazione crediti	127	730	603
Accantonamenti per rischi ed oneri	639	465	(174)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	2.134	1.966	(168)
Totale	8.547	9.030	483

La variazione dell'area di consolidamento incide sulla voce in oggetto per 88 migliaia di Euro. La voce "Altre sopravvenienze e minusvalenze" include principalmente rimborsi spese per danni e penalità a terzi pari a 574 migliaia di Euro.

5.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di ristrutturazione descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'anno 2008" della Relazione sulla gestione e nella nota 5.45.

5.11 Proventi ed oneri da società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	(163)	149	312

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce è relativo alla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto delle partecipazioni in società collegate. In particolare nell'esercizio 2008 sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni, come riportato al paragrafo 5.23, che si riassumono nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Airforce.S.p.A.	24	-	(24)
I.S.M. Srl	176	182	6
Roal Electronics S.p.A.	(337)	-	337
Immobiliare Camino S.r.l.	(26)	-	26
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	(33)	(33)
Totale	(163)	149	312

5.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari, il cui ammontare è in linea con quello dell'anno precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	-	14	14
Interessi attivi vs collegate	38	3	(35)
Interessi attivi verso banche	581	251	(330)
Interessi attivi da clienti	1	69	68
Sconti finanziari attivi	270	502	232
Altri proventi finanziari	58	4	(54)
Totale	948	843	(105)

La variazione della voce in oggetto risente dell'effetto dello stralcio dei debiti in sospensione relativi al terremoto del 1997 come descritto nel paragrafo 5.45 "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti" per un ammontare di 447 migliaia di Euro iscritti nella voce sconti finanziari attivi.

5.13 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
<u>Oneri finanziari:</u>			
su scoperti e finanziamenti bancari	(438)	(1.849)	(1.411)
su debiti verso altri finanziatori	(589)	(320)	269
su TFR	(642)	(660)	(18)
Sconti finanziari passivi	(607)	(56)	43
Altri oneri finanziari	-	-	-
<u>Altri oneri finanziari</u>			
Proventi da valutazione al <i>fair value</i> di strumenti di copertura del <i>cash flow</i> trasferiti da Patrimonio Netto	14	-	(14)
Proventi finan. su strumenti derivati di negoziazione	918	-	(918)
Totale	(1.344)	(3.393)	(2.049)

Si evidenzia che nel 2008 al fine di dare una migliore rappresentazione, gli "Oneri (utili) finanziari su strumenti derivati di negoziazione", pari a 1.576 migliaia di Euro, sono stati classificati nella voce "Proventi oneri su cambi", anziché nella voce "Oneri finanziari".

La voce in oggetto aumenta di 1.117 migliaia di Euro, al netto della riclassifica descritta nel paragrafo precedente, a seguito dell'aumento della Posizione Finanziaria Netta.

5.14 Proventi e oneri su cambi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Perdite su cambi	(4.135)	(12.126)	(7.991)
Utili di cambio	1.989	13.236	11.247
Oneri su strumenti derivati	-	(89)	(89)
Utili su strumenti derivati	-	1.665	1.665
Proventi/ (Oneri) netti su cambi	(2.146)	2.686	4.832

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore positivo di 1.110 migliaia di Euro contro il valore negativo del corrispondente periodo 2007 di 2.146 migliaia di Euro. Per il 2007 considerando la riclassifica di cui al punto precedente il delta cambio sarebbe ammontato a 1.228 migliaia di Euro.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per 978 migliaia di Euro nell'anno 2007 e 1.026 migliaia di Euro nell'anno 2008.

Il valore assoluto degli utili e delle perdite su cambio è incrementato sensibilmente rispetto all'esercizio precedente a seguito del considerevole aumento della volatilità delle divise in cui il Gruppo opera in particolare Dollari statunitensi, Zloty polacchi e Peso messicani. Gran parte degli utili e delle perdite su cambi si concentrano nella Capogruppo Elica S.p.A. per un importo netto negativo di 293 migliaia di Euro, in Elica Group Polska Sp.zo.o per un importo di 741 migliaia di Euro ed in ELICAMEX S.A. de C.V. per un importo di 434 migliaia di Euro. Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La voce "Oneri (utili) finanziari netti su strumenti derivati di negoziazione" positiva nel 2008 per 1.576 migliaia di Euro, contro i 918 migliaia di Euro del 2007 classificati nella voce oneri finanziari, è relativa principalmente a proventi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico.

5.15 Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio 2008 sono positive per 1.292 migliaia di Euro, ed è così ripartito fra imposte correnti e differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Imposte correnti	(11.215)	(3.514)	7.701
Imposte differite	1.353	4.806	3.453
Totale imposte dell'esercizio	(9.862)	1.292	10.120

L'effetto positivo delle imposte 2008 per 1.292 migliaia di Euro, è dovuto per 3.337 migliaia di Euro a eventi di natura non ricorrente (per i quali si rinvia alla successiva nota 5.45). Le imposte di esercizio, dunque, al netto degli eventi non ricorrenti, avrebbero avuto un impatto negativo pari a 2.045 migliaia di Euro.

La variazione delle imposte è dovuta, oltre agli eventi di natura non ricorrente, principalmente alla diminuzione dell'imponibile fiscale e delle aliquote fiscali delle società italiane del gruppo.

Il *tax rate* teorico a carico della Capogruppo per l'esercizio 2008 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 32 % (contro il 37,5% nel 2007), determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2008, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione locale vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione delle imposte correnti IRES tra le imposte teoriche, calcolate con il *tax rate* teorico della Capogruppo, e quelle effettivamente imputato in bilancio.

	2007				% IRES sull'utile ante imposte	2008				% IRES sull'utile ante imposte
	Imponibil e	IRES	IRAP	Totale		Imponibil e	IRES	IRAP	Totale	
Aliquota teorica IRES										
Aliquota teorica IRAP										
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Imposte sul reddito										
- Correnti		7.689	3.526	11.215			1.654	1.860	3.514	
- Differite - costo (provento)		(1.160)	(193)	(1.353)			(4.219)	(587)	(4.806)	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		6.529	3.333	9.862	33,61%		(2.565)	1.273	(1.292)	-89,09%
UTILE ANTE IMPOSTE	19.424					2.879				
+ Imposta calcolata con l'aliquota locale		6.410			33,00%		792			27,50%
Effetto fiscale di (proventi)/oneri fiscalmente irrilevanti	(103)	(35)			-0,18%	800	221			7,68%
Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere	1.336	441			2,27%	(3.523)	(969)			-33,65%
Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	(5.217)	(287)			-1,48%	-	-			0,00%
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	15.440	6.529			33,61%	156	44			1,53%
- Effetto Imposta Sostitutiva							(2.609)			-90,61%
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	15.440	6.529			33,61%	156	(2.565)			-89,09%

5.16 Attività destinate alla dismissione

L'impatto nelle singole voci di costo e ricavo, dell'attivo e del passivo del ramo d'azienda "ACEM" destinato alla vendita è stato analiticamente eliminato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2007 e presentato in un'unica voce dell'attivo, del passivo ed una voce di Conto Economico come previsto dal principio IFRS 5.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, in data 16 gennaio 2008 la società FIME S.p.A. ha ceduto tale Ramo d'Azienda. L'effetto economico di tale operazione è stato pari a 63 migliaia di Euro ed è stato classificato nel Conto Economico alla voce "Risultato Netto da attività dismesse", come emerge dalla tabella seguente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Ricavi		7.564
Altri ricavi operativi		33
Variatione rimanenze prod.finiti e semilavorati		215
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(4.478)
Spese per servizi		(1.122)
Costo del personale		(1.661)
Ammortamenti		(470)
Altre spese operative e accantonamenti		(33)
Plusvalenze da cessione divisione ACEM (al netto costi di dismissione)	144	
Utile operativo	144	47
Imposte	(81)	(30)
Risultato Netto delle attività dismesse	63	17

Il prezzo di cessione ammonta a 2.067 migliaia di Euro, incassato al 31 dicembre 2008 per 1.190 migliaia di Euro. Ne consegue che al 31 dicembre 2008 i crediti verso terzi per la cessione della divisione ACEM ammontano a 877 migliaia di Euro, classificati nella voce "Altri crediti" dell'Attivo Corrente.

5.17 Risultato di pertinenza dei Terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo Elica non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società ARIAFINA CO., LTD per la quale la quota dei Terzi è pari al 49%, Airforce S.p.A. 40 %, e Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH pari al 43%.

5.18 Utile per azione – Utile diluito per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31-dic-07	31-dic-08
<u>Da attività in funzionamento e dismesse</u>		
Risultato Netto del periodo (migliaia di Euro)	9.252	3.579
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	63.019.794	58.222.618
Utile per azione base	14,68	6,15
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	63.019.794	58.222.618
Utile per azione diluito	14,68	6,15
<u>Da attività in funzionamento</u>		
Risultato Netto del periodo (migliaia di Euro)	9.235	3.516
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	63.019.794	58.222.618
Utile per azione base	14,65	6,04
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	63.019.794	58.222.618
Utile per azione diluito	14,65	6,04

L'utile per azione del 2008 è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie, alla data del 31 dicembre 2008.

5.19 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico

Le spese di ricerca e sviluppo imputate a Conto Economico negli esercizi 2007 e 2008 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	5.758	4.295	(1.463)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	591	627	36
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	6.349	4.922	(1.427)
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	622	1.641	1.019

Le "Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio" sono relative ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**5.20 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2007 e del 2008.

Immobilizzazioni materiali <i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.07	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.07
Costo storico					
Terreni e fabbricati	44.346	3.138	(192)	404	47.696
Impianti e macchinario	75.766	2.175	(2.592)	91	75.440
Attrezzature industriali e commerciali	77.840	6.136	(1.053)	650	83.573
Altri beni	11.187	583	(2.574)	361	9.557
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.793	2.547	(6.080)	-	3.260
Totale	215.932	14.579	(12.491)	1.506	219.526

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.07	Amm.to	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.07
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	8.856	2.054	(773)	94	10.231
Impianti e macchinario	54.755	4.743	(5.896)	58	53.660
Attrezzature industriali e commerciali	64.781	6.739	(2.194)	517	69.843
Altri beni	8.533	735	(1.845)	278	7.701
Totale	136.925	14.271	(10.708)	947	141.435

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.07	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	Amm.to	31.12.07
Valore netto						
Terreni e fabbricati	35.490	3.138	581	310	(2.054)	37.465
Impianti e macchinario	21.011	2.175	3.304	33	(4.743)	21.780
Attrezzature industriali e commerciali	13.059	6.136	1.141	133	(6.739)	13.730
Altri beni	2.654	583	(729)	83	(735)	1.856
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.793	2.547	(6.080)	-		3.260
Totale	79.007	14.579	(1.783)	559	(14.271)	78.091

Immobilizzazioni materiali <i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.08	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.08
Costo storico					
Terreni e fabbricati	47.696	4.603	-	(1.934)	50.365
Impianti e macchinari	75.440	3.053	(6.984)	(813)	70.696
Attrezzature industriali e commerciali	83.573	3.924	(2.842)	(730)	83.925
Altri beni	9.557	717	(1.079)	(17)	9.178
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.260	1.288	(2.995)	(128)	1.425
Totale	219.526	13.585	(13.900)	(3.622)	215.589

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.08	Amm.to	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.08
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	10.231	1.576	-	(119)	11.688
Impianti e macchinari	53.660	5.014	(6.092)	(216)	52.366
Attrezzature industriali e commerciali	69.843	6.977	(2.605)	(292)	73.923
Altri beni	7.701	543	(597)	(44)	7.603
Totale	141.435	14.110	(9.294)	(671)	145.580

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.08	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	Amm.to	31.12.08
Valore netto						
Terreni e fabbricati	37.465	4.063	-	(1.815)	(1.576)	38.677
Impianti e macchinari	21.780	3.053	(892)	(597)	(5.014)	18.330
Attrezzature industriali e commerciali	13.730	3.924	(239)	(438)	(6.977)	10.002
Altri beni	1.856	717	(482)	28	(543)	1.576
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.260	1.288	(2.995)	(128)		1.425
Totale	78.091	13.585	(4.606)	(2.950)	(14.110)	70.010

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo 70.010 migliaia di Euro contro il saldo dell'esercizio precedente di 78.091 migliaia di Euro.

La colonna "altri movimenti" include principalmente il saldo della variazione dell'area di consolidamento pari a 677 migliaia di Euro e l'effetto cambi per un importo negativo pari a 3.659 migliaia di Euro.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nel periodo in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di *leasing* finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing <i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore lordo	15.218	9.612	7.392	171	32.393
Fondi ammortamento	(3.809)	(8.514)	(6.359)	(152)	(18.834)
31-dic-07	11.409	1.098	1.033	19	13.559
Ammortamento al 31 dicembre 2007	451	1.225	1.061	37	2.774
Valore lordo	15.250	9.643	7.419	160	32.471
Fondi ammortamento	(4.266)	(8.752)	(7.252)	(543)	(20.813)
31-dic-08	10.984	890	167	(383)	11.658
Ammortamento al 31 dicembre 2008	477	951	904	28	2.360

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al *fair value*) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal *fair value* delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

5.21 Avviamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate	15.306	15.306	-
Differenza di consolidamento	14.492	20.556	6.064
Avviamento	29.798	35.862	6.064

Di seguito il riepilogo delle allocazioni effettuate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	Acquisizioni/ (svalutazioni)	31.12.2008
Costo per CGU			
Motori	22.667	-	22.667
Cappe	7.131	(3.268)	3.863
-Marchi propri	<u>1.829</u>		
Marchi propri Turbo Air	1.413		
Marchi propri Airforce	416		
Marchi propri Gutmann			
-Marchi terzi	<u>5.302</u>		
Marchi di terzi Turbo Air	1.160		
Marchi di terzi FOX DESIGN	4.142		
Cappe Gutmann	-	9.332	9.332
Totale valore contabile Avviamento	29.798	6.064	35.862

L'incremento della voce "Avviamento", pari a 6.064 migliaia di Euro, è relativo all'Avviamento scaturito dall'entrata nell'area di consolidamento della Exklusiv Hauben Gutmann GmbH (per 8.650 migliaia di Euro, si veda il successivo punto 5.44), della società Elica International S.à.r.l. (per 682 migliaia di Euro) e di Elica Germany GmbH e per 3.268 migliaia di Euro alla svalutazione per perdita di valore della CGU Cappe.

Il *management* del Gruppo prende atto che gli effetti delle fusioni delle società Turbo Air, FOX DESIGN e Jet Air nella Capogruppo avvenute nel corso del 2007, le mutate politiche commerciali e di marketing, la razionalizzazione della struttura di produzione e l'informativa gestionale attuale e prospettica, non consentono e non consentiranno più di individuare una sufficiente indipendenza fra i flussi di cassa generati dalle *Cash Generating Unit* (CGU) "cappe a marchi propri" e "cappe a marchi di terzi", così come in passato. Conseguentemente, si è convenuto di unificare in un'unica CGU, denominata, "Cappe" le due CGU a partire dal 31 dicembre 2008. La recente acquisizione della Gutmann consente invece al momento, di definire i flussi di cassa dalla stessa generati in un'apposita CGU.

Il valore recuperabile delle CGU, cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi

utilizzando un tasso che riflette i rischi delle singole CGU alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui business plan delle rispettive CGU sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui 2 (2009 e 2010) coincidenti con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 3 anni (2011-2013) pro-forma.

I flussi di cassa sono stati stimati dal Gruppo in base alle previsioni del budget 2009 aggiornato e alle previsioni del piano per l'anno 2010. Per il periodo 2011-2013 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi del 3% annuo. I valori terminali sono stati determinati in base ad un tasso di crescita dell'1,6%. Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato pari al 9,4% per le CGU Motori e Cappe e pari al 7,3% per la CGU Cappe Gutmann.

Per quanto riguarda la CGU Cappe, le valutazioni effettuate hanno comportato, al 31 dicembre 2008, il riconoscimento di perdite di valore dell'Avviamento allocato, per un ammontare di 3.268 migliaia di Euro, rilevata a Conto Economico alla voce "Svalutazione Avviamento per perdita di valore".

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi il Gruppo ha utilizzato differenti assunzioni inclusa la stima dei futuri andamenti: delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale; naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che caratterizzano i mercati in questo periodo, il *management* provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e andamenti futuri.

5.22 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2007 e 2008.

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)	01.01.07	Incrementi	Decr.ti	Altre Variazioni	Amm.ti	31.12.07
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.103	1.444	(14)	(59)	(669)	1.805
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.205	599	-	27	(97)	1.734
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157	-	-	(5)	(31)	121
Immobilizzazioni in corso e acconti	833	543	(11)	(6)	-	1.359
Altre immobilizzazioni immateriali	453	1.351	(31)	97	(1.374)	496
Totale	3.751	3.937	(56)	54	(2.171)	5.515

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)	01.01.08	Incrementi	Decr.ti	Altre Variazioni	Amm.ti	31.12.08
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.805	1.641	-	(218)	(642)	2.586
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.734	2.164	(1)	19	(1.411)	2.505
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121	88	-	2.098	(69)	2.238
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.359	4.204	(1.539)	1	-	4.025
Altre immobilizzazioni immateriali	496	648	(19)	8.343	(623)	8.845
Totale	5.515	8.745	(1.559)	10.243	(2.745)	20.199

Al 31 dicembre 2008 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 20.199 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 14.684 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La colonna "Altre variazioni" include il saldo della variazione dell'area di consolidamento pari a 10.503 migliaia di Euro e l'effetto cambi per un importo negativo pari a 260 migliaia di Euro.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti. I costi di sviluppo vengono ammortizzati in maniera lineare su arco di cinque anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e *royalties* relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai *software* applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei *software* tecnico-gestionali (Sap, Txt). I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del Gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di *software*; l'incremento dell'esercizio pari ad 4.204 migliaia di Euro si riferisce, principalmente, alla progettazione ed allo sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica ed al relativo progetto informatico.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi, oltre alla variazione dell'area di consolidamento relativamente alla quale si rinvia al paragrafo 5.44.

Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

5.23 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	Acq.ni o sott.ni	Riserva di traduzione	Riv.ni (Sval.ni)	31.12.2008
Partecipazioni in società collegate	2.363	200	(85)	149	2.627
Totale	2.363	200	(85)	149	2.627

L'importo di 200 migliaia di Euro, incluso nella colonna "Acquisizioni" si riferisce alla partecipazione Inox Market Mexico S.A. de C.V. a seguito dell'aumento del Capitale Sociale. Tale partecipazione è posseduta al 13%.

Il saldo della colonna "Rivalutazioni/(Svalutazioni)", positivo per 149 migliaia di Euro, include il saldo delle rettifiche apportate nell'esercizio alle partecipazioni effettuate in base applicazione del metodo del Patrimonio Netto, i cui dettagli sono riportati nella tabella riportata di seguito.

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2007	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2008
I.S.M. Srl	1.899	63	1.962	1.899	245	2.144
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	401	-	401	516	(33)	483
totale	2.300	63	2.363	2.415	212	2.627

5.24 Altre attività finanziarie

La voce che al 31 dicembre 2008 ammonta a 30 migliaia di Euro (era pari a 31 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007) rappresenta principalmente un investimento assicurativo.

5.25 Altri crediti

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Verso i dipendenti	1.203	165	(1.038)
Altri crediti	115	179	64
Totale	1.318	344	(974)

La variazione negativa della voce "Verso i dipendenti" è correlata all'operazione di stralcio dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, come descritto nel paragrafo 5.45 "Eventi e operazioni significative non ricorrenti".

5.26 Crediti Tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Per rimborsi IRPEG e ILOR	3	-	(3)
Altri crediti tributari	6	6	-
Totale	9	6	(3)

5.27 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione.

Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Meccano S.p.A.	16	15	-
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	4	4	-
Ceced	2	5	3
ACEM Srl	-	162	162
Altre partecipazioni minori	2	3	-
Totale	26	191	165

L'incremento della voce è relativo alla partecipazione nella società ACEM Srl, la cui quota di partecipazione si è ridotta al 10%.

5.28 Crediti commerciali e finanziamenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso clienti	107.258	90.802	(16.456)
Crediti verso imprese collegate	1.199	533	(666)
Totale	108.457	91.335	(17.122)

I crediti commerciali e finanziamenti hanno registrato una variazione negativa pari a 17.122 migliaia di Euro, che include una variazione dell'area di consolidamento positiva per 1.591 migliaia di Euro.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio risulti superiore ai cinque anni.

I crediti sono iscritti al netto del fondo rettificativo, pari a 1.795 migliaia di Euro, stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

Il *management* ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

L'onere del periodo, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di 730 migliaia di Euro.

I crediti verso l'impresa collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
I.S.M. Srl	1.199	533	(666)
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	-	-
Totale	1.199	533	(666)

5.29 Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.857	23.621	(3.236)
Fondo svalutazione materie prime	(986)	(992)	(6)
<i>Totale</i>	<i>25.871</i>	<i>22.629</i>	<i>(3.242)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.650	16.193	(2.457)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(523)	(670)	(147)
<i>Totale</i>	<i>18.127</i>	<i>15.523</i>	<i>(2.604)</i>
Prodotti finiti e merci	12.832	13.418	586
Fondo svalutazione prodotti finiti	(760)	(249)	511
<i>Totale</i>	<i>12.072</i>	<i>13.169</i>	<i>1.097</i>
Acconti	338	547	209
Valore di bilancio	56.408	51.868	(4.540)

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento di 4.540 migliaia di Euro al netto della variazione dell'area di consolidamento di 1.690 migliaia di Euro.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa 1.911 migliaia di Euro a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte e di stime del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati basate su assunzioni effettuate dal *management*.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

5.30 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Crediti diversi	5.677	4.433	(1.244)
Ratei e risconti attivi	464	1.289	825
Totale	6.141	5.722	(419)

La voce è principalmente composta da saldi di anticipi a fornitori, in particolare per le nuove iniziative internazionali, anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborsi sui dazi doganali.

Si precisa che nella voce altri crediti non sono iscritte voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

5.31 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Per IRAP	448	364	(84)
Per IRES	302	4.001	3.699
Per IVA	3.764	4.069	305
Altri crediti tributari	735	697	(38)
Totale	5.249	9.131	3.882

Il credito IVA e altre imposte indirette estere analoghe aumenta nell'esercizio per 267 migliaia di Euro, di cui per la variazione dell'area di consolidamento per 7 migliaia di Euro. La variazione della voce crediti IRES e IRAP è imputabile allo sbilancio positivo fra acconti versati e debiti per imposte da versare sul reddito dell'esercizio 2008.

5.32 Strumenti finanziari derivati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007		31.12.2008	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	544	422	2.554	2.529
Irs	-	-	-	27
Totale	544	422	2.554	2.556
di cui				
Non correnti	-	-	-	-
Correnti	544	422	2.554	2.556
Totale	544	422	2.554	2.556

Per una descrizione della voce in oggetto si rinvia al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

5.33 Disponibilità liquide

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	21.828	14.901	(6.927)
Denaro e valori in cassa	120	67	(53)
Totale	21.948	14.968	(6.980)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla gestione.

Relativamente al rischio di credito si rinvia al paragrafo 7 "Gestione dei rischi finanziari".

5.34 Passività per prestazioni pensionistiche

Il Gruppo Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari a 11.023 migliaia di Euro, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto. I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2008 dalla società di servizi Mercer Human Resource Consulting Srl, con proiezione del costo atteso al 31 dicembre 2008.

Gli importi contabilizzati a Conto Economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.676	3.328	(348)
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	11	3	(8)
Oneri finanziari	642	660	18
Totale	4.329	3.991	(338)

Le variazioni del periodo relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>			
	Saldo al 31 dicembre 2007	Saldo al 31 dicembre 2008	
Saldo di apertura	13.228	12.349	
variazione area/metodo di consolidamento	103	-	
	13.331	12.349	
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	3.676	3.328	
Effetto <i>curtailment</i>	313	102	
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	11	3	
	4.000	3.433	
Oneri finanziari	642	660	
Benefici erogati	(2.869)	(3.062)	
Destinazione fondi pensione	(2.113)	(2.357)	
Conferimenti	-	-	
Passività destinate alla dismissione	(642)	-	
Totale	12.349	11.023	

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora queste non eccedano il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

A seguito di tale modifiche risultano non contabilizzati utili attuariali alla data del 31 dicembre 2008 pari a 59 migliaia di Euro, mentre nell'esercizio 2007 tali utili ammontavano a 116 migliaia di Euro.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri

finanziari di periodo stessi di 660 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Il costo relativo alle prestazioni correnti e l'utilizzo del fondo per destinazione ai fondi pensione includono rispettivamente gli oneri e le liquidazioni del periodo secondo la disciplina della "Legge Finanziaria 2008".

Assunzioni adottate per il calcolo

	31.12.2007	31.12.2008
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	5,50%	5,75%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,50%	2,50%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	4,50%	5,50%

Il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre 2008 è pari a 2.432 (2.320 nel 2007 considerando la variazione dell'area di consolidamento) come dettagliato nella nota 5.7.

5.35 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	Accan.ti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2008
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.484	72	(896)	-	659
Fondo Trattamento di Fine Mandato	108	-	-	-	108
Fondo Ristrutturazione	700	675	(700)	-	675
Fondo Rischi	1.030	776	(243)	122	1.685
Fondo Garanzia Prodotti	612	230	(318)	783	1.307
Totale	3.934	1.752	(2.157)	905	4.434
di cui					
Non correnti	3.322				3.127
Correnti	612				1.307
Totale	3.934				4.434

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nel periodo di alcuni rapporti di agenzia in seguito al potenziamento dell'area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio.

Il Fondo Trattamento Fine Mandato è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo della Capogruppo.

Il Fondo Ristrutturazione è stato accantonato nel corso dell'esercizio a fronte degli oneri relativi alla chiusura di alcuni stabilimenti.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dal Gruppo alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

Si evidenzia che nel 2008 al fine di dare una migliore rappresentazione, il fondo per rischi su imposte, pari a 150 migliaia di Euro, è stato classificato nella voce "Fondi rischi e oneri", anziché nella voce "Passività per imposte differite".

La colonna "altri movimenti" include il saldo della variazione dell'area di consolidamento pari a 783 migliaia di Euro dettagliata nel paragrafo 5.44 "Acquisizioni e conferimenti".

5.36 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2008, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'*asset-liabilities method*, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Attività fiscali differite	6.607	6.372	(235)
Passività fiscali differite	(9.381)	(7.739)	1.642
Passività fiscali differite nette	(2.774)	(1.367)	1.407

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2007		accredito/addebito Conto Economico		altri mov. imp. Ant./diff	31/12/2008	
	Attività	Pass.tà	imp. anticipate	imp. differite		Attività	Pass.tà
Ammortamenti	646	3.107	(544)	(3.042)	-	102	65
Accantonamenti	955	-	(187)	-	-	768	-
Costi deducibili in esercizi succ.	281	-	(155)	-	-	126	-
Svalutazione Magazzino	727	-	(207)	-	-	520	-
Differenze Cambio	356	164	235	363	-	591	527
Plusvalenze, contributi	-	636	-	(10)	-	-	625
Oneri ristrutturazione	221	-	(56)	-	-	165	-
Rettifiche fusione	133	636	(133)	(26)	-	-	610
Altre Rettifiche IAS	377	368	(23)	112	151	55	332
Costi di impianto, ampliamento	1.112	-	(372)	-	-	740	-
Costi ricerca, sviluppo e pubbl.	13	-	(8)	-	-	5	-
Altri oneri pluriennali	202	-	(63)	-	-	139	-
Avviamento	51	1.264	796	(765)	-	847	499
Allocazione prezzo acq. Gutmann	-	-	-	-	3.002	-	3.002
Altre	37	150	(12)	123	(150)	25	123
Valutazione IRS	1	-	-	-	(6)	7	-
Fondo TFR	-	1.103	-	(127)	-	-	976
Leasing terreno	-	1.950	-	(1.214)	183	-	919
Perdite riportabili	1.321	4	945	39	220	2.040	37
Storno utili Infragruppo	174	-	66	25	-	241	24
Totale	6.607	9.381	283	(4.522)	3.400	6.372	7.739

Nella colonna "Altri movimenti" sono riportati tutte le movimentazioni delle "Attività per imposte differite" e delle "Passività per imposte differite" che non hanno avuto effetto di Conto Economico; in particolare 3.002 migliaia di Euro relativi alla fiscalità differita emergente dall'allocazione del prezzo di acquisizione della società Gutmann, come riportato al paragrafo 5.44.

5.37 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Debiti esigibili entro un anno	1.487	1.185	1.170	1.000
Debiti esigibili entro cinque anni	5.180	4.071	4.614	3.914
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-	-	-
	6.667	5.256	5.784	4.914
<i>di cui:</i>				
- oneri finanziari futuri	883	342	-	-
- Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	5.784	4.914	5.784	4.914
<i>di cui:</i>				
- in scadenza entro un anno			1.170	1.000
- in scadenza oltre 12 mesi			4.614	3.914

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2008 è rispettivamente pari a 4.914 migliaia di Euro, di cui esigibili entro 12 mesi 692 migliaia di Euro.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di *leasing* sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

5.38 Finanziamenti e mutui bancari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al	Saldo al	Variazioni
	31.12.2007	31.12.2008	
Finanziamenti bancari e mutui	12.911	45.001	32.090
Totale	12.911	45.001	32.090
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	6.206	40.324	34.118
Entro due anni	2.724	1.323	(1.401)
Entro tre anni	627	634	7
Entro quattro anni	635	643	8
Entro cinque anni	643	651	8
Oltre il quinto anno	2.076	1.426	(650)
Totale	12.911	45.001	32.090
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	6.206	40.324	34.118
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	6.705	4.677	(2.028)

La variazione della voce in oggetto include un aumento di 14.000 migliaia di Euro relativo all'acquisizione della società tedesca Gutmann come descritto al paragrafo 5.44.

Tutti i Finanziamenti Bancari e Mutui sono denominati in Euro. I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2008, non è ricorso in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di "hedging" del rischio tasso di interesse.

5.39 Altri Debiti

Altri Debiti (non correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti Diversi	4	1	(3)
Inail Sospensione Terremoto 1997	303	91	(212)
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	48	(110)
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.534	1.080	(2.454)
Inps professionisti Terremoto 1997	17	5	(12)
Totale	4.016	1.225	(2.791)

La variazione negativa della voce in oggetto è correlata all'operazione di stralcio dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, come descritto nel paragrafo 5.45 "eventi e operazioni significative non ricorrenti". Si evidenzia che il saldo include 534 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso Istituti Previdenziali	4.687	3.185	(1.502)
Altri debiti	71	7.145	7.074
Debiti verso il personale per retribuzioni	6.967	5.053	(1.914)
Debiti verso clienti	186	406	220
Ratei e risconti passivi	383	432	49
Acconti clienti	372	853	481
Verso amministratori e sindaci	478	48	(430)
Totale	13.144	17.122	3.978

L'impatto della variazione dell'area di consolidamento su questa voce ammonta a 7.294 migliaia di Euro, di cui 5.969 migliaia di Euro relativi al debito per "earn out" derivante dall'acquisto della società Gutmann.

Le voci "Debiti vs Istituti Previdenziali" e "Debiti verso il personale per retribuzioni" presenta un decremento, in linea con la variazione del costo del personale come riportato al paragrafo 5.7.

5.40 Debiti tributari correnti e non correnti**Debiti tributari (non correnti)**

Debiti tributari (non correnti) <i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debito ILOR sospensiva terremoto	667	201	(466)
Debito ICI sospensiva terremoto	35	10	(25)
Debito acconto TFR sospensiva terremoto	97	29	(68)
Debito imposta sostitutiva Sospensiva terremoto	4	414	410
Debito IRPEF sospensiva terremoto	1.334	184	(1.150)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	562	(1.305)
Totale	4.004	1.400	(2.604)

La variazione negativa della voce in oggetto è correlata all'operazione di stralcio dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, come descritto nel paragrafo 5.45 "Eventi e operazioni significative non ricorrenti". Si evidenzia che il saldo include 496 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

Debiti tributari (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Altre imposte	607	1.123	516
Debito imposta sostitutiva	16	551	535
Debito per ritenute IRPEF	2.655	2.639	(16)
Debito IRAP esercizio	8	-	(8)
Debito IRES esercizio	67	30	(37)
Totale complessivo	3.353	4.343	990

La riduzione del debito IRES e IRAP è connessa ai maggiori acconti d'imposta versati nel 2008 rispetto al 2007, maggiormente in linea con il debito d'imposta definitivo rispetto all'esercizio precedente.

5.41 Debiti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso fornitori	108.249	82.780	(25.469)
Debiti verso imprese collegate	4.254	4.188	(66)
Totale	112.503	86.968	(25.535)

Debiti verso fornitori

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il *management* stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
I.S.M. Srl	4.254	4.188	(66)
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	-	-
Totale	4.254	4.188	(66)

5.42 Patrimonio del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio Netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di Patrimonio Netto.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessivi Euro 12.664.560.

Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano a 71.123 migliaia di Euro e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni.

Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del Capitale Sociale per 3.650 migliaia di Euro, al netto del relativo effetto fiscale pari a 2.190 migliaia di Euro.

Riserve di copertura, traduzione e stock option

Tale voce, negativa per 9.081 migliaia di Euro (nel 2007 negativa per 803 migliaia di Euro), si movimenta a seguito della traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (ELICAMEX, Leonardo, Elica Group Polska Sp.zo.o, ARIAFINA CO., LTD ed Elica Inc.) di un valore negativo pari a 8.224 migliaia di Euro, della variazione del *fair value* dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale (negativo per 19 migliaia di Euro) ed a seguito dell'annullamento della valutazione delle *stock option* (negativo per 35 migliaia di Euro). Il corso dell'azione al 31 dicembre 2008 ha infatti determinato un valore intrinseco delle opzioni non significativo che va ad aggiungersi ad un valore temporale del tutto trascurabile.

Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in migliaia di Euro
Saldo iniziale al 1° gennaio 2008	1.934.301	6.671
Acquisti	4.397.979	10.958
Saldo finale al 31 dicembre 2008	6.332.280	17.629

In data 3 agosto 2008, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, con le seguenti finalità e senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti:

- svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli;
- salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni avverso possibili fenomeni speculativi;
- realizzare operazioni di *trading* sulle azioni proprie, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, attraverso successivi atti di disposizione di dette

- azioni; dotare l'azienda di un importante strumento di flessibilità operativa finalizzato a facilitare operazioni di aggregazione mediante scambio di titoli;
- favorire l'esecuzione del piano di incentivazione azionaria denominato "Performance Stock Option Plan 2007-2011".

Al 31 dicembre 2008 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 10% del Capitale Sociale. Per quanto riguarda il dettaglio delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2008 si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art 123-bis TUF".

Riserve di Utili

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008	Variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva Utili Indivisi	613	658	45
Riserva Utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva Straordinaria	46.645	53.130	6.485
Riserva Vincolata Legge 488/92	3.875	3.875	-
Totale	55.341	61.871	6.530

Patrimonio Netto di Terzi

La voce in commento si incrementa di 816 migliaia di Euro a seguito dei seguenti movimenti: incremento di 655 migliaia di Euro per l'attribuzione del risultato di competenza dei Terzi del 2008 ed incremento di 161 migliaia di Euro relativi alla quota di Terzi dell'effetto della traduzione del bilancio della partecipata ARIAFINA CO., LTD espresso in valuta estera.

Per quanto riguarda il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione.

5.43 Indebitamento finanziario netto, rischio di default e covenants

(Ai sensi della com. CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-08	31-dic-07
Disponibilità liquide	14.968	21.948
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(3.914)	(4.614)
Finanziamenti bancari e mutui	(4.677)	(6.705)
Debiti finanziari a lungo	(8.591)	(11.319)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.000)	(1.170)
Finanziamenti bancari e mutui	(40.324)	(6.206)
Debiti finanziari a breve	(41.324)	(7.376)
Posizione finanziaria netta	(34.947)	3.253

Per i commenti relativi alla variazione della posizione finanziaria netta, si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Relativamente al Rischio di *default* e *covenants* sul debito si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare che non gravano sull'indebitamento bancario vincoli di rimborso in caso di peggioramento della situazione di affidabilità del Gruppo, nè vi sono obblighi di rispetto di livelli minimi/massimi di certi indici finanziari/economici/patrimoniali (*financial covenants*).

5.44 Acquisizioni e conferimenti

Acquisizione partecipazione in Exklusiv Hauben Gutmann GmbH

Il Gruppo Elica, in data 11 novembre 2008, ha acquisito il 100% della società tedesca Gutmann Exklusiv-Hauben GmbH, come descritto al paragrafo "Fatti di rilievo anno 2008" della Relazione sulla gestione.

Gli effetti dell'operazione sopra descritta sono sintetizzati nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico in base ai ppcc Gruppo	Rettifiche di fair value	fair value
Immobilizzazioni materiali	285	326	611
Altre attività immateriali	85	10.438	10.523
Crediti commerciali	2.945		2.945
Rimanenze	1.889	65	1.954
Altri crediti	702		702
Crediti tributari	2.551		2.551
Disponibilità liquide	659		659
Debiti per locazioni fin. (non corrente)	(122)		(122)
Finanziamenti bancari e mutui	(416)		(416)
Passività per imposte differite		(3.002)	(3.002)
Fondi rischi ed oneri	(895)		(895)
Debiti per locazioni fin. (corrente)	(39)		(39)
Debiti commerciali	(12)		(12)
Altri debiti	(1.918)		(1.918)
Debiti tributari	(3.012)		(3.012)
Totale Patrimonio Netto	2.702	7.827	10.529
Avviamento			8.650
Costo totale acquisizione (*)			19.179
Debito verso ex socio			(5.969)
Casse e banche acquisiti			659
Flusso di cassa netto in uscita a fronte dell'acquisizione			(12.551)

(*) di cui oneri accessori pari a 182 migliaia di Euro ed *earn out* pari a 5.969 migliaia di Euro

Le altre attività immateriali includono "intangibili basati su contratti" pari a 2.054 migliaia di Euro (da ammortizzare in 20 anni), "intangibili legati ai clienti" pari a 5.759 migliaia di Euro (da ammortizzare in 10 anni) ed "intangibili legati alla tecnologia" pari a 2.625 migliaia di Euro (da ammortizzare in 10 anni). Il risultato 2008 della società tedesca Gutmann incluso nel Bilancio Consolidato dalla data di acquisizione ammonta a 52 migliaia di Euro.

5.45 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	124.494		4.234	
a) Plusvalenza da stralcio debiti in sospensione per terremoto 1997	3.451	3%	3.451	82%
b) Oneri di Ristrutturazione	(1.680)	-1%	(1.680)	-40%
c) Plusvalenza da pagamento imposta sostitutiva	2.609	2%	2.609	62%
d) svalutazione Avviamento per perdita di valore	(2.234)	-2%	(2.234)	-53%
Valore figurativo lordo di bilancio	122.348		2.088	

a) Il Decreto Legge 61/2008 ha disposto la restituzione, in misura ridotta al 40% senza aggravio di sanzioni ed interessi, mediante rateizzazione per 120 rate mensili, dei debiti per tributi e contributi sospesi a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997 (Marche e Umbria).

A seguito di tale disposizione di legge sono stati stralciati debiti verso Istituti Previdenziali, Ministeri Competenti e debiti verso l'Erario per un effetto complessivo a Conto Economico pari a 4.084 migliaia di Euro ed attualizzato il 40% rimanente con un effetto positivo a Conto Economico al lordo delle imposte pari a 447 migliaia di Euro. Tale operazione ha avuto un impatto, al lordo dell'effetto fiscale, rispettivamente:

- sulla situazione patrimoniale: di 2.906 migliaia di Euro sulla voce "Debiti tributari", di 2.820 migliaia di Euro sulla voce "Altri debiti" e di 1.196 migliaia di Euro sulla voce "Altri crediti"
- sulla situazione economica: di 2.434 migliaia di Euro sulla voce "Costo del personale", di 1.543 migliaia di Euro sulla voce "Altri ricavi", di 107 migliaia di Euro sulla voce "Costi per servizi" e 447 migliaia di Euro sulla voce "Proventi finanziari".

b) La voce è relativa agli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo per 2.453 migliaia di Euro ed il relativo effetto fiscale.

c) L'importo riportato in tabella mette in evidenza il beneficio derivante dall'esercizio dell'opzione prevista dalla Legge n.244 del 2007 (Finanziaria 2008) di riconoscere, con il pagamento di un'imposta sostitutiva, i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007.

d) Tale voce include l'effetto della svalutazione dell'Avviamento per perdita di valore, come descritto al paragrafo 5.21, al netto del relativo effetto fiscale.

I citati eventi non ricorrenti non hanno nessun effetto sulla situazione finanziaria del Gruppo.

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio di Gruppo al 31 dicembre 2008 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta a 1.685 migliaia di Euro.

Il *management* ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

Nel corso del 2007 è stata rilasciata una fidejussione a favore del gruppo bancario per l'ammontare di 6.500 migliaia di Dollari statunitensi a fronte delle linee di credito ottenute dalla partecipata società ELICAMEX S.A. de C.V.

Elica S.p.A. ha offerto la propria garanzia alla BPU Esaleasing S.p.A. con riferimento ad un *leasing* finanziario facente capo alla Pani Srl (società fornitrice) scadente nel 2010 che presenta al 31 dicembre 2008 un valore residuo di 548 migliaia di Euro.

FIME S.p.A. ha rilasciato una garanzia alla Banca Fortis nell'interesse della controllata Elica Group Polska Sp.zo.o per un importo pari a 10 milioni di PLN con riferimento al fido concesso dalla banca.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi all'acquisto di materie prime e conto lavoro è pari a 26.246 migliaia di Euro.

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool Corporation hanno stipulato un patto parasociale che prevede un Patto di Opzione su Azioni tra Elica S.p.A. e Whirlpool Europe Srl con il quale quest'ultima ha acquisito il diritto di comprare azioni Elica S.p.A. fino al limite massimo del 10% del Capitale Sociale di Elica S.p.A.. Tale Patto è stato modificato per effetto di accordo sottoscritto in data 3 dicembre 2008 tra Whirlpool Europe Srl ed Elica S.p.A. ("Accordo Modificativo"). In virtù dell'Accordo Modificativo Whirlpool, in deroga al vincolo di esclusiva previsto dal Patto di Opzione su Azioni, potrà acquistare sul mercato, nel periodo compreso tra la data dell'Accordo Modificativo e il 31 marzo 2009 un numero massimo di 1.266.456 azioni ordinarie della Società, rappresentanti il 2% del Capitale Sociale. I dettagli del Patto sono descritti nel paragrafo "informazioni ex art.123-bis TUF". Si ritiene che, poichè l'opzione è composta da diversi elementi variabili di difficile determinazione, non si debba procedere a rilevare nessun *fair value* in Bilancio.

Nel corso del 2008 sono state rilasciate da parte della Capogruppo Elica S.p.A. le seguenti garanzie:

- una fidejussione a favore di Unicredit S.p.A. per un valore di 5.500 migliaia di Euro a fronte delle linee di credito concesse da Bayerische Hypo und Vereinsbank Ag alla società controllata Elica Germany GmbH; tale fidejussione ha scadenza nell'anno 2010;
- due fidejussioni a favore di Bank DnB Nord per un valore rispettivamente di 3.000 migliaia di Euro e di PLN 15.000 a fronte delle linee di credito concesse dalla stessa alla controllata Elica Group Polska Sp.zo.o; tali fidejussioni scadranno nell'anno 2012.

c) Locazioni operative

Il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting autovetture e locazioni operative di *hardware*. L'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione di immobili e di *leasing* operativi è riepilogato nella tabella che segue:

	31.12.2007	31.12.2008
Locazione fabbricati	5.298	1.689
Noleggio auto e carrelli	1.705	3.199
Locazione operative <i>hardware</i>	1.633	1.321
Attrezzature	27	44
Totale	8.663	6.253

La variazione dei canoni futuri per locazioni immobiliari è riconducibile principalmente alla risoluzione di contratti relativi a stabilimenti industriali precedentemente esistenti in capo alle società assoggettate a fusione con la Capogruppo Elica S.p.A..

7. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività del Gruppo Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risk Policy*" in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risk Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal *management*, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui il Gruppo Elica è esposto, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio il Gruppo Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in Dollari statunitensi (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN), Peso messicani (MXN), Franchi svizzeri (CHF) e Rubli russi (RUB). In tutte queste divise, tranne che in Rubli russi e in Franchi svizzeri il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal *management* del Gruppo sulla base del *budget* di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget*.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto di Gruppo. Il rischio traslativo ha impatti anche a livello di Conto Economico consolidato in virtù di un diverso rapporto di cambio in sede di conversione.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2008 (tutte con scadenza entro 12 mesi) con controparti finanziarie presentano un *fair value* complessivo di 25,7 migliaia di Euro.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

DERIVATI SUI CAMBI			
Cambio	Nozionale (in divisa estera /000)	FV al 31/12/2008 (in Euro/000)	FV al 31/12/2007 (in Euro/000)
USD			
<i>Forward</i>	7.000	36	42
<i>Options</i>	2.500	41	295
GBP			
<i>Forward</i>	450	48	
<i>Options</i>	350	4	23
PLN			
<i>Options</i>	3.480	162	
JPY			
<i>Forward</i>	1.100.000	(342)	78
<i>Options</i>	1.250.000	77	(316)
Totale		26	122

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP, EUR/PLN e EUR/JPY e delle curve dei tassi di cambio dell'Euro e della divisa estera analizzata.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *fair value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2008:

<i>(in Euro)</i>	USD Nozionale 9.500 USD/000	GBP Nozionale 800 GBP/000	PLN Nozionale 3.480 PLN/000	JPY Nozionale 2.350.000 JPY/000
Divisa				
Svalutazione cambio 10%	(534.026)	(36.182)	(66.648)	(67.299)
Svalutazione tasso EUR 25%	14.572	790	108	3.523
Svalutazione tasso divisa 30%	(8.820)	(744)	(171)	(1.529)
Sensitivity in Svalutazione	(528.273)	(36.136)	(66.710)	(65.305)
Rivalutazione cambio 10%	487.258	39.288	49.462	209.944
Rivalutazione tasso EUR 25%	(8.622)	(258)	(132)	(2.107)
Rivalutazione tasso divisa 30%	3.051	245	113	118
Sensitivity in Rivalutazione	481.686	39.275	49.443	207.956

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2008 ed il raffronto con l'esercizio precedente delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Attività e Passività in Valuta Estera al 31.12.2008

(in migliaia di Euro)	CHF	GBP	JPY	RUB	USD	PLN	MXN	TOTALE
Attività								
Altre attività finanziarie esigibili entro l'esercizio					1.366			1.366
Altri crediti esigibili entro l'esercizio				16	131	32	7	186
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio		548	136		9.173	8.501	1.600	19.958
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio					37	141		178
Disponibilità liquide		26	196	6	1.840	1.191	734	3.992
TOTALE	-	574	332	22	12.547	9.865	2.341	25.681
Passività								
Altri debiti esigibili entro l'esercizio		(1)		(5)	(1.645)	(20)	(5)	(1.676)
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio	(311)	(21)	(1)	(2)	(5.767)	(9.626)	(4.207)	(19.936)
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio				6		(1)		5
TOTALE	(311)	(22)	(1)	(1)	(7.413)	(9.647)	(4.212)	(21.607)
SALDO	(311)	552	331	21	5.135	217	(1.871)	4.074

Attività e Passività in valuta estera al 31.12.2007				
(in migliaia di Euro)	CHF	GBP	USD	TOTALE
Attività				
Altre attività finanziarie esigibili entro l'esercizio	-	-	-	-
Altri crediti esigibili entro l'esercizio	-	(1)	(35)	(36)
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio	-	1.355	4.318	5.673
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	3.618	2.985	6.603
TOTALE	0	4.972	7.268	12.240
Passività				
Altri debiti esigibili entro l'esercizio	-	-	127	127
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio	(305)	(62)	(1.040)	(1.407)
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio	-	-	-	-
TOTALE	(305)	(62)	(913)	(1.280)
SALDO	(305)	4.910	6.355	10.960

Al fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/RUB, EUR/USD, EUR/PLN e EUR/MXN.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

(in migliaia di Euro)	CHF	GBP	JPY	RUB	USD	PLN	MXN	Totale
Svalutazione divisa estera 10%	28	(50)	(30)	(2)	(467)	20	(170)	(671)
Rivalutazione divisa estera 10%	(35)	61	37	2	571	(24)	208	820

Rischio commodity

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodity* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal *trend* dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodity* e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, il Gruppo Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto il Gruppo effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal *management*, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del *budget* di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo il Gruppo riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodity*, traguardando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari.

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. Il Gruppo si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un *Interest Rate Swap*. Il *fair value* al 31 dicembre 2008 dell'*Interest Rate Swap* è pari a -26,5 migliaia di Euro.

In base a considerazioni di natura economica, il ricorso a IRS di copertura è di solito limitato a una parte marginale dell'indebitamento.

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Tale analisi evidenzia che una traslazione di 75 bps della curva dei tassi nel periodo coperto dallo *Swap* determina una variazione di *fair value* positiva dell'*Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2008 di 9,7 migliaia di Euro.

Una traslazione della curva di -75 bps determina invece una riduzione di *fair value* dell'*Interest Rate Swap* di 9,9 migliaia di Euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Il Gruppo opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali, pari a complessivi 91,4 milioni di Euro, includono circa 12,8 milioni di Euro relativi a crediti scaduti. Il 14,1% dei crediti scaduti è scaduto da oltre 90 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti. L'84% dei crediti esistenti al 31 dicembre 2008 è coperto con una polizza assicurativa sul rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

Dati al 31 dicembre 2008

(in migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.000	3.914	-
Finanziamenti bancari e mutui	40.324	3.251	1.426
Debiti commerciali e altri debiti	104.090	1.225	-
Totale	145.414	8.390	1.426-

Dati al 31 dicembre 2007

	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.170	4.614	-
Finanziamenti bancari e mutui	6.206	4.627	2.078
Debiti commerciali e altri debiti	125.647	4.016	-
Totale	133.023	13.257	2.078

Il *management* ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

In particolare si segnala che nella parte corrente dei Finanziamenti bancari e mutui, oltre agli strumenti per il sostentamento dell'attività operativa del Gruppo, è presente anche il finanziamento per l'acquisizione di Gutmann.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 5.45 della nota integrativa.

Classificazioni degli strumenti finanziari

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07
Altre attività finanziarie	30	31
Attività finanziarie disponibili per la vendita	191	26
Attività non correnti	221	57
Strumenti finanziari derivati	2.554	544
Disponibilità liquide	14.968	21.948
Attività correnti	17.522	22.492
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	3.914	4.614
Finanziamenti bancari e mutui	4.677	6.705
Passivo non corrente	8.591	11.319
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.000	1.170
Finanziamenti bancari e mutui	40.324	6.206
Strumenti finanziari derivati	2.556	422
Passivo corrente	43.880	7.798

Il valore di bilancio delle attività e passività finanziarie sopra descritte è pari o approssima il *fair value* delle stesse.

8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Tale conclusione deriva dal fatto che il socio di maggioranza non realizza un'attività di direzione nei confronti della Società, poiché, a prescindere dall'esercizio del proprio diritto di voto in sede assembleare, non impartisce alla stessa direttive operative, così come non ne predispone i programmi finanziari e produttivi. La Società, pertanto, realizza le proprie operazioni a seguito di un processo decisionale assolutamente autonomo e non condizionato.

Gianna Peralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del Capitale Sociale di Fintrack S.p.A., pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in migliaia di Euro):

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emol.ti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	App. bil. 2008	341	6		241
Andrea Sasso	Amministratore Delegato		111	5		570
Gianna Peralisi	Consigliere Delegato	App. bil. 2008	161			
Gennaro Peralisi	Consigliere	App. bil. 2008	23			
Fiorenzo Busso	Consigliere	App. bil. 2008	11			
Giovanni Frezzotti	Consigliere	App. bil. 2008	21			
Stefano Romiti	Consigliere	App. bil. 2008	23			
Totale			691	11	-	811

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata Carica	Emol.ti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Corrado Mariotti	Presidente del Collegio Sindacale (*)	App. bil. 2008	34			
Stefano Marasca	Sindaco effettivo	App. bil. 2008	31			
Gilberto Casali	Sindaco effettivo	App. bil. 2008	1			
Guido Cesarini	Sindaco supplente	App. bil. 2008	-			
Giovanni Frezzotti	Presidente del Collegio Sindacale (**)	28.08.2008	48			
Totale			114	-	-	-

(*) Nominato con atto del 28/08/2008 in sostituzione del Sig. Frezzotti Giovanni

(**) In carica fino al 28/08/2008

I dirigenti con responsabilità strategica individuati in Elica S.p.A. sono stati identificati nelle seguenti

figure: il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore Supply Chain, il Direttore Commerciale B2B, il Direttore Commerciale B2C, il Direttore Industrial Operation, il Direttore Risorse Umane, il Direttore Marketing & Innovation, il Direttore Elicamex ed il Direttore ICT e Business Integration.

I loro compensi per l'esercizio 2008, a livello aggregato, sono pari a 1.601 migliaia di Euro.

8.2 Pagamenti basati su azioni

Di seguito sono riepilogate le informazioni relative alle *stock option* assegnate ai componenti del Consiglio di amministrazione ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Andrea Sasso	Amministratore Delegato	62.333	5 Euro	31-dic-11	62.333	5 Euro	31-dic-11
Dirigenti con resp. strategiche	Dirigenti con resp. strategiche	91.878	5 Euro	31-dic-11	91.878	5 Euro	31-dic-11

8.3 Informazioni sulle società controllate

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2008.

Società controllate - dati di sintesi secondo i principi contabili locali:

<i>(in migliaia di Euro)</i>			Patrimonio		Risultato
	Attivo	Passivo	Netto	Ricavi	dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
FIME S.p.A.	50.630	40.613	10.017	79.851	517
Airforce.S.p.A.	8.141	6.627	1.514	19.249	515
ARIAFINA CO., LTD	5.279	2.788	2.491	9.847	882
Airforce Ge	222	6	216	34	(25)
Elica Group Polska Sp.zo.o	32.007	11.695	20.312	39.627	2.679
ELICAMEX S.A. de C.V.	31.109	12.019	19.090	30.443	(1.991)
Leonardo Services S.A.de C.V.	256	248	8	3.224	(22)
Elica Inc.	104	62	42	805	19
Elica International S.à.r.l.(1)	26.214	26.059	155	-	55
Elica Finance Limited (1)	12.050	4	12.046	-	(4)
Elica Germany GmbH (1)	19.908	18.317	1.591	-	(184)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH (1)	5.139	2.385	2.754	3.118	52

(1) I ricavi ed il risultato sono riferiti al periodo successivo all'acquisizione/costituzione.

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

Crediti Finanziari Elica vs società controllate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
FIME S.p.A.	14.102	13.739
Elica International S.à.r.l.	14.000	
ELICAMEX S.A. de C.V.	1.366	8.123
Elica Group Polska Sp.zo.o	5	4.540

Crediti Finanziari Elica International S.à.r.l. vs società controllate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Elica Germany GmbH	12.000	-

Crediti Finanziari Elica Finance Limited vs società controllate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2008	31.12.2007
Elica International S.à.r.l.	12.000	-

8.4 Informazioni sulle società collegate

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2008 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli importi, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili.

Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

Società collegate

Dati di sintesi al 31 dicembre 2008

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimoni o Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	2.146	315
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	13,289	4.523	3.626	(255)

Dati di sintesi al 31 dicembre 2007

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.844	313
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	Queretaro (Messico)	30,000	1.336	1.430	94

Crediti Finanziari Elica vs società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31.12.2008	31.12.2007
I.S.M. Srl	-	438

Rapporti commerciali con società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>				
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
I.S.M. Srl	4.188	533	15.721	10
Inox Market Mexico S.A. de C.V.	-	-	210	-
Totale	4.188	533	15.931	10

8.5 Rapporti con le altre parti correlate

Nel corso del 2008 sono state effettuate operazioni con altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti commerciali

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la FASTNET S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%), Roal Electronics S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 21,276%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Capogruppo Elica S.p.A.)

Gruppo Elica vs FASTNET S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31.12.2007	31.12.2008
Debiti	353	51
Costi	728	14

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31.12.2007	31.12.2008
Crediti	1.556	1.069
Ricavi	56	-

Gruppo Elica vs Roal Electronics S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007	31.12.2008
Crediti	184	36
Debiti	2.190	1.010
Ricavi	852	49
Costi	3.011	4.181

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la FASTNET S.p.A. s'inquadra all'interno di una *partnership* per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni *intranet* alle soluzioni *extranet*, dal cablaggio alle soluzioni *wireless*, dalla consulenza *software* a quella *hardware*, dalla formazione al *marketing on web*. I rapporti con la Fintrack S.p.A. erano relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo. Si precisa che il credito in essere è relativo alla cessione avvenuta nel 2007 della partecipazione in Roal Electronics S.p.A..

I rapporti con la Roal Electronics S.p.A. sono relativi alla fornitura dell'elettronica di comando degli apparecchi.

9. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	227
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	FIME S.p.A.	43
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Airforce.S.p.A.	25
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.C.	ELICAMEX S.A. de C.V.	19
Revisione contabile	Deloitte & Touche Sp.zo.o.	Elica Group Polska Sp.zo.o	28
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.A.	Elica International S.à.r.l.	8
Revisione contabile	Deloitte & Touche GmbH	Elica Germany GmbH	5
Revisione contabile	Deloitte & Touche GmbH	Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	25
Altri servizi	Rete Deloitte	Elica S.p.A.	91
Totale			471

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2008 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda Relazione sulla gestione.

Fabriano, 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso del 2008.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Fabriano, 30 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Vincenzo Maragliano